

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampeno 10 - Tel. 1, 15 - 0.90 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cost. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza non eccedente
Commerciali L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 8 - Cronaca L. 240
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prampeno 5, tel. 950 - Milano, Via Virato 10, tel. 25-28

Ciano e Perth firmano gli accordi che ristabiliscono l'amicizia anglo-italiana nello spirito costruttivo mussoliniano

Italiani e stranieri acclamano il Duce in piazza Venezia

La firma

ROMA, 16. Il Ministro degli Affari Esteri Conte Ciano e l'Ambasciatore d'Inghilterra lord Perth hanno firmato oggi alle 18.30 a palazzo Chigi l'accordo italo-britannico. Tale accordo è costituito da un protocollo e da otto accordi e dichiarazioni allegati e da uno scambio di note. È stato inoltre firmato un accordo di buon vicinato relativo all'A.O.I., fra l'Italia, l'Inghilterra e l'Egitto dal Ministro degli Esteri Conte Ciano, dall'Ambasciatore d'Inghilterra lord Perth e dal ministro d'Egitto Mustafà El Sadek che hanno anche proceduto ad uno scambio di note. Assistevano alla firma il ministro della Cultura popolare on. Alfieri, il sottosegretario agli Esteri on. Bastianini, Mr. Ingram capo del dipartimento dell'Europa meridionale al Foreign Office, Sir Noel Charles consigliere dell'Ambasciata britannica Sir William Mc. Cluice consigliere della stampa, Mr. Yencken e Mr. Dixon primo e secondo segretario dell'ambasciata britannica, i ministri plenipotenziari Buit direttore generale degli affari d'Europa e del Mediterraneo, Depeppo capo di gabinetto di S. E. il Ministro Rocco direttore generale della stampa estera, Bitetti direttore generale degli affari generali, il consigliere di legazione Anzuso vice capo di gabinetto, il console generale Guarneschele capo dell'ufficio Africa ed altri alti funzionari. I testi degli accordi saranno pubblicati domani.

Compiuta la cerimonia della firma, S. E. il Ministro degli Esteri Conte Ciano si è recato a palazzo Venezia per riferire al Duce. Alla cerimonia che si è compiuta nella grande sala della Vittoria, hanno assistito anche, numerosissimi, i giornalisti italiani ed esteri, fotografi e cineoperatori. Lord Perth è giunto a Palazzo Chigi puntualmente, alle ore 18.30. Subito dopo è giunto anche il Ministro d'Egitto Mustafà El Sadek. Il Ministro Ciano e l'Ambasciatore britannico hanno proceduto alla firma del protocollo che consacra l'accordo raggiunto. Poi è stato introdotto Mustafà El Sadek, ed il conte Ciano, Lord Perth ed il ministro d'Egitto hanno firmato l'accordo di buon vicinato italo-anglo-egiziano. Una numerosa folla si era radunata davanti a palazzo Chigi, e vi aveva stazionato mentre avveniva la firma degli accordi. Vivi applausi hanno salutato la personalità nel momento in cui, a cerimonia compiuta, esse hanno lasciato il ministero degli affari esteri. La manifestazione si è rinnovata calorosa quando il conte Ciano è uscito da palazzo Venezia dove ha consegnato al Duce i testi firmati degli accordi. La folla che da palazzo Chigi si è poi diretta verso piazza Venezia, si è qui radunata ad altra folla tra la quale moltissimi gli stranieri, che vi sostavano, vivamente ed insistentemente acclamando il Duce, che è stato costretto ad affacciarsi più volte al balcone.

Mussolini e Chamberlain esprimono la reciproca fiducia nella saldezza della nuova amicizia

S. E. Neville Chamberlain ha fatto pervenire al Duce dopo la firma degli accordi il seguente messaggio personale: « SONO MOLTO LIETO DEL FELICE RISULTATO DELLE CONVERSAZIONI FRA I NOSTRI DUE GOVERNI E DESIDERO DIRVI QUANTO SIA STATO APPREZZATO DA ME E DAI MIEI COLLEGGI LO SPIRITO DI BUONA VOLONTÀ E DI COLLABORAZIONE CHE È STATO PORTATO NELLE NOSTRE DISCUSSIONI DA V. E., DAL CONTE CIANO E DA TUTTI COLORO CHE, DAL LATO ITALIANO, VI HANNO PRESO PARTE. « È PER ME RAGIONE DI SINCERA SODDISFAZIONE COME, NE SONO SICURO LO È ANCHE PER V. E. CHE UN ACCORDO DI COSÌ AMPIA PORTATA SIA STATO RAGGIUNTO FRA NOI. « SPERO CHE, QUANDO QUESTO ACCORDO AVRÀ LA SUA PIENA APPLICAZIONE, SCOMPARIANNO FRA NOI TUTTI I PUNTI DI DIVERGENZA E CONFIDO CHE D'ORA INNANZI LE RELAZIONI FRA I NOSTRI DUE PAESI SARANNO DI NUOVO SALDAMENTE BASATE SULLA FIDUCIA E SULL'AMICIZIA CHE, PER TANTO TEMPO, SONO ESISTITE NEL PASSATO ». **CHAMBERLAIN**

Il Duce ha così risposto: « VI RINGRAZIO CORDIALMENTE DEL VOSTRO MESSAGGIO. SONO LIETO CHE LE CONVERSAZIONI ANGO-ITALIANE SI SIANO FELICEMENTE CONCLUSE E CHE L'ACCORDO RAGGIUNTO PER LA SUA PORTATA ED I SUOI INTENDIMENTI, SIA DI PIENA SODDISFAZIONE PER VOI COME LO È PER ME. « MI È GRATO DI AGGIUNGERVI CHE HO SINCERAMENTE APPREZZATO LA BUONA VOLONTÀ ED IL CORDIALE SPIRITO D'INTESA DI V. E. E L'OPERA SVOLTA DA LORD PERTH E DA TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELLO ACCORDO. « L'AVVER REGOLATO IN MANIERA COSÌ FRANCA E COSÌ AMPIA LE QUESTIONI CHE ERANO APERTE TRA DI NOI, PONE I RAPPORTI TRA L'INGHILTERRA E L'ITALIA SOPRA UNA BASE FERMA E DURATURA, SONO CONVINTO CHE POTRÀ APRIRSI TRA I DUE PAESI UN NUOVO PERIODO DI FIDUCIOSA AMICIZIA QUALE VOI ED IO AUSPICIAMO E QUALE È NELLE TRADIZIONI DEI NOSTRI RAPPORTI. **MUSSOLINI** »

IL PROTOCOLLO

Il Governo italiano e il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord, animati dal desiderio di porre su una base solida e duratura le relazioni fra i due Paesi e di contribuire alla causa generale della pace e della sicurezza, hanno deciso di entrare in conversazioni allo scopo di raggiungere un accordo sulle questioni di mutuo interesse e delle dette conversazioni, avendo avuto luogo, S. E. il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, Ministro degli affari esteri e S. E. il molto Onorevole conte di Perth, D. C. M. G., C. B., Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di S. M. Britannica a Roma, debitamente autorizzati all'uso dei loro rispettivi Governi, hanno redatto il presente protocollo ed hanno firmato gli accordi e dichiarazioni che vi sono annessi, ciascuno dei quali dovrà essere considerato come un atto separato e per se stante:

- 1) Conferma della dichiarazione del 2 gennaio 1937 relativa al Mediterraneo e delle note scambiate il 31 dicembre 1935;
- 2) Accordo relativo allo scambio di informazioni militari;
- 3) Accordo relativo a talune zone del medio oriente;
- 4) Dichiarazione relativa alla propaganda;
- 5) Dichiarazione relativa al lago Tana;
- 6) Dichiarazione relativa agli obblighi militari degli indigeni dell'Africa Orientale Italiana;
- 7) Dichiarazione relativa al libero esercizio della religione e al trattamento degli enti religiosi britannici in Africa Orientale Italiana;
- 8) Dichiarazione relativa al Canale di Suez.

Tali atti entreranno in vigore alla data che i due Governi fisseranno d'accordo.

Ciascuno di essi, a meno che non contenga disposizioni relativamente alla sua previsione o durata, rimarrà in vigore senza limiti di tempo, ma qualora uno dei due Governi, in qualunque

IL RICONOSCIMENTO DELL'IMPERO

I volontari in Spagna

Adesione italiana all'accordo navale Ritiro di truppe dalla Libia

Allegato 1
CONFERMA DELLE DICHIARAZIONI DEL 2 GENNAIO 1937 RELATIVE AL MEDITERRANEO E DELLE NOTE SCAMBIATE IL 31 DICEMBRE 1935.
Il Governo italiano e il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord, in lingua italiana e inglese, ciascuna delle quali sarà egualmente fede.
CIANO-PERTH.

Allegato 2
ACCORDO RELATIVO ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI MILITARI.
Il Governo italiano ed il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord, in lingua italiana e inglese, ciascuna delle quali sarà egualmente fede.
CIANO-PERTH.

Allegato 3
ACCORDO ITALO BRITANNICO RELATIVO AD ALCUNE ZONE DEL MEDIO ORIENTE.
Il Governo italiano ed il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord, in lingua italiana e inglese, ciascuna delle quali sarà egualmente fede.
CIANO-PERTH.

Il testo degli accordi raggiunti tra l'Impero italiano e l'Impero britannico firmato ieri da Galeazzo Ciano e da lord Perth è offerto, coronamento all'attesa ansiosa di questi giorni, all'attenzione del mondo intero, chiamato ancora una volta a prendere atto di una chiara e ferma volontà di pace che è valida, contro il risentimento e l'intrigo, ad avere rapidamente ragione di una situazione grave, irra di incognite e di pericoli. Il mondo prenderà atto pertanto che il sistema politico definito asse Roma-Berlino e che avrà una nuova riconsacrazione nell'imminente visita di Hitler in Italia, quel sistema che si sauda nell'Oriente Estremo. Tocchio per far saldo fronte al comunismo, non esclude, anzi presuppone l'esistenza di patti laterali che possano condurre alla pace, concepita non come imballaggio della storia, irretita in vinctoli che soltanto la violenza e quindi la negazione della pace stessa può spezzare, ma come adeguamento continuo al continuo moto della storia che è moto appunto perché è vita.

La Gran Bretagna, guidata dal realismo di Chamberlain di cui sono validi interpreti lord Halifax e lord Perth ha compreso ottimamente questo e noi salutiamo la nuova comprensione come definitiva liquidazione degli errori del passato, errori che rischiavano di essere tragici e che furono soprattutto da imputare a quella allora residua mentalità, diffusa nel mondo, che considerava l'Italia come l'umile ancella di una Europa sazia, un'Italia nata per il beneplacito di Londra e di Parigi, una comoda ed eroica alleata e satellite, un divino luogo di villeggiatura, una pittoresca Italia infine, cui si poteva tutt'al più concedere il vanio di essere madre dell'arte, della cultura, o molto lontana, della civiltà.

Anche il Fascismo potrà sembrare a certi osservatori atterrito da un aspetto del pittoresco italiano e i suoi atteggiamenti virili un letterario richiamo alle lontane origini della stirpe. Di qui l'errore, nato dalla facile esclusione che avevano supinamente sopportato, dell'Italia dal bottino della vittoria comune. Ed ecco che quando i propositi virili presero la determinata consistenza di una precisa volontà e sentimento, non intraprendeva alcun apprestamento od opera militare all'interno degli apprestamenti od opere militari di puro carattere difensivo per la difesa di detti territori e delle comunicazioni fra le differenti parti dell'Impero Britannico. Inoltre, il Governo del Regno Unito non arruolò gli abitanti di alcuno di questi territori, né farà in modo che essi siano arruolati, in alcuna forza militare all'interno delle forze destinate ad atto esclusivamente al mantenimento dell'ordine e alla difesa locale;

mentre il Governo del Regno Unito si riserva la libertà di prendere in questi territori quelle disposizioni che potranno essere necessarie per il mantenimento dell'ordine e per lo sviluppo del Paese, esso intende di mantenere l'autonomia dei capi arabi sotto la sua protezione.

Il Governo italiano dichiara che non cercherà di acquistare alcuna influenza politica in questa zona.

Il Governo del Regno Unito dichiara che entro i limiti del protettorato di Aden come definito nell'Aden Protectorate Order 1927, i cittadini e sudditi italiani (compresa la Società italiana) avranno libertà di recarsi con le loro navi e mercantili in tutte le località e porti ed avranno libertà di entrare, viaggiare e risiedere ed il diritto di esercitare ogni genere di affari, professionali, occupazioni o industriali, in quanto si conformino ed osservino le condizioni ed i regolamenti che sono o saranno applicabili nel protettorato ai cittadini e sudditi e alle navi di qualsiasi paese che non sia un territorio sotto la sovranità, o sussidiaria, o mandato di S. M. il Re di Gran Bretagna, Irlanda e dei Dominii Britannici al di fuori del mare, Imperatore delle Indie.

Se in qualsiasi momento una delle due parti notifizasse all'altra che essa considera che un

(Continua in VII pagina).

Lealtà

Il testo degli accordi raggiunti tra l'Impero italiano e l'Impero britannico firmato ieri da Galeazzo Ciano e da lord Perth è offerto, coronamento all'attesa ansiosa di questi giorni, all'attenzione del mondo intero, chiamato ancora una volta a prendere atto di una chiara e ferma volontà di pace che è valida, contro il risentimento e l'intrigo, ad avere rapidamente ragione di una situazione grave, irra di incognite e di pericoli. Il mondo prenderà atto pertanto che il sistema politico definito asse Roma-Berlino e che avrà una nuova riconsacrazione nell'imminente visita di Hitler in Italia, quel sistema che si sauda nell'Oriente Estremo. Tocchio per far saldo fronte al comunismo, non esclude, anzi presuppone l'esistenza di patti laterali che possano condurre alla pace, concepita non come imballaggio della storia, irretita in vinctoli che soltanto la violenza e quindi la negazione della pace stessa può spezzare, ma come adeguamento continuo al continuo moto della storia che è moto appunto perché è vita.

La Gran Bretagna, guidata dal realismo di Chamberlain di cui sono validi interpreti lord Halifax e lord Perth ha compreso ottimamente questo e noi salutiamo la nuova comprensione come definitiva liquidazione degli errori del passato, errori che rischiavano di essere tragici e che furono soprattutto da imputare a quella allora residua mentalità, diffusa nel mondo, che considerava l'Italia come l'umile ancella di una Europa sazia, un'Italia nata per il beneplacito di Londra e di Parigi, una comoda ed eroica alleata e satellite, un divino luogo di villeggiatura, una pittoresca Italia infine, cui si poteva tutt'al più concedere il vanio di essere madre dell'arte, della cultura, o molto lontana, della civiltà.

Anche il Fascismo potrà sembrare a certi osservatori atterrito da un aspetto del pittoresco italiano e i suoi atteggiamenti virili un letterario richiamo alle lontane origini della stirpe. Di qui l'errore, nato dalla facile esclusione che avevano supinamente sopportato, dell'Italia dal bottino della vittoria comune. Ed ecco che quando i propositi virili presero la determinata consistenza di una precisa volontà e sentimento, non intraprendeva alcun apprestamento od opera militare all'interno degli apprestamenti od opere militari di puro carattere difensivo per la difesa di detti territori e delle comunicazioni fra le differenti parti dell'Impero Britannico. Inoltre, il Governo del Regno Unito non arruolò gli abitanti di alcuno di questi territori, né farà in modo che essi siano arruolati, in alcuna forza militare all'interno delle forze destinate ad atto esclusivamente al mantenimento dell'ordine e alla difesa locale;

mentre il Governo del Regno Unito si riserva la libertà di prendere in questi territori quelle disposizioni che potranno essere necessarie per il mantenimento dell'ordine e per lo sviluppo del Paese, esso intende di mantenere l'autonomia dei capi arabi sotto la sua protezione.

Il Governo italiano dichiara che non cercherà di acquistare alcuna influenza politica in questa zona.

Il Governo del Regno Unito dichiara che entro i limiti del protettorato di Aden come definito nell'Aden Protectorate Order 1927, i cittadini e sudditi italiani (compresa la Società italiana) avranno libertà di recarsi con le loro navi e mercantili in tutte le località e porti ed avranno libertà di entrare, viaggiare e risiedere ed il diritto di esercitare ogni genere di affari, professionali, occupazioni o industriali, in quanto si conformino ed osservino le condizioni ed i regolamenti che sono o saranno applicabili nel protettorato ai cittadini e sudditi e alle navi di qualsiasi paese che non sia un territorio sotto la sovranità, o sussidiaria, o mandato di S. M. il Re di Gran Bretagna, Irlanda e dei Dominii Britannici al di fuori del mare, Imperatore delle Indie.

Se in qualsiasi momento una delle due parti notifizasse all'altra che essa considera che un

(Continua in VII pagina).

NOTIZIARIO SPORTIVO

I CAMPIONATI DI ATLETICA LEGGERA

Goliardi delle Tre Venezie in lizza al Polisportivo Moretti

S. E. il Prefetto il Federale e il Podestà assistono alle combattute finali

La giornata di sport goliardico ha avuto un buon successo di partecipazione. Le gare sono riuscite molto combattute e confortanti, nel pomeriggio, da una folta schiera di spettatori, i quali hanno fatto tutta corona al gruppo delle coscienze autorità presenti nella tribuna d'onore, fra le quali S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e il Podestà. La riunione del pomeriggio è stata iniziata con il suggestivo giuramento fatto dall'azzurro udinese Craighero mentre le squadre dei vari Guf concorrono e la rappresentanza udinese in divisa perfettamente inquadrata ed allineata, ascoltavano irriducibili all'attenti per proromperne in un fermo «lo juro» a chiusura della formula liturgica.

Complessivamente oltre un centinaio di atleti hanno gareggiato nelle varie prove. Risultati tecnici di grande risonanza non sono stati ottenuti ma per questo bisogna tenere conto che la manifestazione era di apertura e che quindi generalmente gli atleti diftavano in preparazione e che inoltre un sensibile vento ha ostacolato un po' tutti ed i velocisti in particolare modo. Comunque sono degni di nota i risultati ottenuti dal goriziano Sebenich nel getto del peso, da Craighero nella gara piano m. 100 corsa contro vento e da Dall'Olivo nella 400 piani. Il litore Bazzo, invece, nella corsa m. 800, ha registrato un tempo inferiore all'aspettativa principalmente perché ha seguito troppo passivamente l'andatura imposta da Vodopivec per oltre tre quarti della distanza ed inoltre, una caduta di un concorrente di Venezia ha provocato un po' di scompiglio proprio quando la lotta entrava nella fase più combattiva.

A conclusione delle gare, S. E. il Prefetto, il Federale, il Podestà e le altre autorità hanno proceduto alla premiazione degli atleti esprimendo quindi parole di plauso agli organizzatori. Il Capo della provincia, salutato con gli onori dovutigli, ha lasciato quindi il campo.

L'organizzazione è stata curata dal G.U.F. di Udine. Le gare, che hanno ottimamente assolto al loro compito, erano dirette dall'ispettore Federale Sportivo perito Luigi Dal Dan.

Ecco i risultati tecnici:

Salto in alto

1. Martin del Guf di Treviso, m. 1,65; 2. Della Bernardini di Padova, m. 1,65; 3. Zanchetta di Venezia, m. 1,60; 4. Colla di Padova, m. 1,50; 5. Tabacchi di Udine, m. 1,50; 6. Smetz di Udine, m. 1,50; 7. Bartanzetti di Treviso, m. 1,50; 8. Zamboni di Rovigo, 1,50.

Salto in lungo

1. Bisson di Trieste, m. 6,11; 2. Rigoni di Padova, m. 6,05; 3. Franceschini di Padova, m. 5,805; 4. Da Re di Treviso, m. 5,505; 5. Pittoni di Udine, m. 5,715; 6. Zaccaria di Venezia, m. 5,71.

Getto del peso

1. Sebenich di Gorizia, m. 12,24; 2. Lanzoni di Rovigo, m. 11,19; 3. Di Zorzi di Padova, m. 10,925; 4. Casarotti di Padova, m. 10,825; 5. Petrucci di Udine, m. 10,825; 6. Boscolo di Venezia, m. 10,78.

Lancio del disco

1. Phillepic di Padova, m. 37,76; 2. Petrucci di Udine, m. 37,16; 3. Carnielli di Venezia, m. 35,55; 4. Boscolo di Venezia, m. 35,48; 5. Magello di Treviso, m. 34,78; 6. Sebenich di Gorizia, m. 34,33.

Corsa m. 400 - Ostacoli

1. Montobbio Gianni del Guf di Padova in 60" 9/10; 2. Carlesso Giorgio del Guf di Udine in 64" 1/10; 3. Zaccaria Domenico del Guf di Venezia in 68" 5/10; 4. Sinigoi Cirillo del Guf di Gorizia in 74" 8/10; 5. Bittesini Alcide del Guf di Gorizia in 81" 4/10.

Corsa piano m. 100

1. Craighero Leo del Guf di Udine in 11" 3/10; 2. Stoppani Luciano del Guf di Treviso in 11" 7/10; 3. Conli Giuseppe del Guf di Padova in 11" 8/10; 4. Stefanutti Aldo del Guf di Padova in 11" 9/10; 5. Testa Ezio del Guf di Gorizia in 11" 9/10; 6. Agnola Luciano del Guf di Udine in 12".

Corsa piano m. 800

1. Bazzo Giuseppe del Guf di Treviso in 2' 2/10; 2. Miracetto Gianpiero del Guf di Padova in 2' 10" 2/10; 3. Vodopivec Bojan del Guf di Gorizia in 2' 13" 4/10; 4. Antia Giuseppe del Guf di Venezia in 2' 15" 8/10; 5. Cocco Armando del Guf di Padova in 2' 15" 9/10; 6. Quaglia Enzo del Guf di Udine in 2' 18".

Finale corsa m. 400

1. Dall'Olivo Sergio del Guf di Padova in 52" 4/10; 2. Raccanello Giuseppe del Guf di Padova, in 52" 5/10; 3. Vidoni Luigi del Guf di Udine in 53" 5/10; 4. Job Peruccio del Guf di Udine in 54" 5/10; 5. Perin Arturo del Guf di Padova in 56" 9/10; 6. Danicli Alberto del Guf di Gorizia in 62" 1/10.

Lancio del giavellotto

1. Smetz Luciano del Guf di Udine, m. 44,10; 2. Di Zorzi Man-

CICLISMO

Una gara per allievi a San Daniele

L'Unione Ciclisti Sandaniese indice ed organizza per domani lunedì 18 una corsa ciclistica riservata alla categoria Allievi della F. C. I. denominata «Gran Premio di Pasqua».

La competizione avrà svolgimento con partenza in linea alle ore 14, sul percorso: via Tagliamento, via Teobaldo Ciconi, via Fontanini, via Dalmazio, Rodonno allo, Carpaccio, Villanova, circonvallazione, via Tagliamento, km. 16 da ripetere quattro volte, complessivi km. 64.

La classifica verrà fatta nella formula a punti, ad ogni passaggio sotto il traguardo sito sul via Tagliamento, e verrà conferito il seguente punteggio: al 1. punto 5, al 2. punto 4, al terzo punto 3, al quarto punto 2, al quinto punto 1. All'arrivo finale punteggio doppio.

Le iscrizioni si ricevono presso l'U. C. Sandaniese fino alle ore 18 del 18 aprile, previo versamento della tassa fissata in lire 2 e presentazione della licenza F.C.I. per l'anno XVI.

Premi: Al primo classificato, del valore di lire 60; al secondo id. id. lire 40; al terzo, id. lire 25; al quarto id. id. lire 15; al quinto id. id. lire 10; al sesto al decimo, id. id. lire 5 al netto della ritenuta del 5 per cento per contributo alla F. C. I.

Per il giorno 21, Festa del Lavoro, la Società farà correre, sul rettilineo del via Tagliamento delle competizioni di velocità.

Gara piano m. 8000

1. Scappato lvo del Guf di Padova in 9' 5" 1/5; 2. Cecchetto Giovanni del Guf di Venezia in 10" 8" 3/5; 3. Valentini Giordano del Guf di Venezia in 10' 21" 3/5; 4. Ballarin Renato del Guf di Venezia in 10' 58" 3/5.

Staffetta 4 x 100

1. Guf Padova (Squadra A) in 15" 2/10; 2. Guf Udine in 45" 8/10; 3. Guf Gorizia in 47" 3/10; 4. Guf Padova (Squadra B) in 47" 6/10; 5. Guf Venezia in 48" 2/10; 6. Guf Treviso in 57".

Classifica di rappresentanza

1. Guf Padova, punti 32,20; 2. Guf Udine, punti 47,40; 3. Guf Venezia, punti 36; 4. Guf Gorizia, punti 32; 5. Guf Treviso, punti 26,20; 6. Guf Rovigo, punti 9,20; 7. Guf Trieste, punti 6.

La domenica calcistica

DIVISIONE NAZIONALE A

Bergamo: Atalanta-Torino
Trieste: Triestina-Livorno
Roma: Lazio-Fiorentina
Torino: Juventus-Liguria
Genova: Genova-Lucchese
Bologna: Bologna-Milan
Napoli: Napoli-Bari
Milano: Ambrosiana-Roma

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara: Novara-Vigevanas
S. Remo: Sanremo-Alessandria
Taranto: Taranto-Padova
Vercelli: Pro Vercelli-Messina
Venezia: Venezia-Pisa
Cremona: Cremonese-Spezia
Riposa: Anconitana

DIVISIONE NAZIONALE C

Udine A

Pola: Giron-Udinese
Rovigo: Rovigo-Fiumana
Treviso: Treviso-Ponziana
Ferrara: Spal-Marzotto
Isola d'Isola: Ampelea-Forlì
Gorizia: Pro Gorizia-Audace (rinviato).
Vicenza: Vicenza-Caratese
Mantova: Mantova-Carpi
Prima categoria.

S. Daniele-Arsa
Crdpa-Palmanova
Opopa Direttore
*Triestina B-Udinese B
*Spilimbergo-Tricesimo
*Aurora-Gorizia B.

Amichevoli

Esperia - San Domenico

Oggi sul campo di via Pordenone alle ore 14,30, la giovane compagine del G. S. Esperia H. G. R., ospiterà per una partita amichevole la veloce compagine del Villaggio San Domenico I. G. Rionale. I seguenti giocatori del G. S. Esperia dovranno essere al campo per le ore 14: Franz, Fantoni, De Pauli, Pradamanti, Candonati, Chiarocci, Cossio, Bianchi, Cossuto, Fornaro, Fabro, Peres e Drusini V.

PALLACANESTRO

Le vicende del campionato di seconda divisione

Gli incontri odierni

Girone A

*Gul Giorgini-Gil Pischlutta
Riposa: Gil Cividale.

Girone B

*Gul Tolmezzo-Gul Tarcento
*O.N.D. Pischlutta-G.U.F. Udine (rinviato a domani).

Il secondo turno del campionato friulano maschile presenta una rosa di incontri di vivo interesse ed il cui esito è in parte legato alle sorti finali del torneo. Oggi pertanto entrerà in scena anche il quintetto della Gil Giorgini che domenica scorsa ha osservato il turno di riposo: non sarà però tanto facile in quanto se non ci è dato di conoscere ancora il loro valore non altrettanto pesantemente imposti alla briosa compagine di Cividale nella prima giornata.

La Gil Pischlutta inoltre assumerà oggi lo schieramento al completo poiché Doso, rimosso da una lieve indisposizione che lo ha costretto al riposo, assumerà il suo ruolo abituale di estremo destro a fianco di Cordell e Rea.

Giornata di sosta per i ragazzi di Paoliti.

Nell'altro girone uno solo dei due incontri in calendario verrà effettuato oggi, quello fra le Gil di Tolmezzo e di Tarcento mentre l'incontro fra i goliardi del G. U. F. di Udine e i dopolavoristi del Pischlutta è stato rinviato a domani in seguito ad accordi intervenuti fra le due società interessate.

IL LOTTO

Estrazione del 16 aprile 1938

Venezia	13	84	12	68	32
Bari	22	26	41	37	31
Firenze	79	86	73	26	67
Milano	28	6	14	7	5
Napoli	8	80	41	54	35
Palermo	53	50	32	67	46
Roma	7	41	34	49	45
Torino	51	71	2	56	54

AVVISO D'ASTA

Fornace Laterizi MEDEA

Sono posti in vendita gli immobili costituiti nella Part. 123/1 - 123/2 - 123/3 - 117 - C. T. 1 - 121/3 - C. T. 2 - 250/1 - 250/2 - C. T. 4 della P. T. 006 del Comune catastale di Medea comprendenti fornace laterizi con macchinari ed attrezzi, annessi terreni e fabbricati nello stato in cui si trovano.

L'asta volontaria avrà luogo a mezzo del Notaio dott. Luigi Margra in Gorizia via Petrarca n. 3, presso il quale devono pervenire le offerte con raccomandata in busta chiusa sigillata, accompagnata da una vaglia di lire 15.000 entro il giorno 4 maggio venturo. I beni saranno aggiudicati al migliore offerente sul prezzo base di lire 270.000. Apertura delle offerte nel giorno 5 maggio alle ore 15 presso il suddetto Notaio.

Società Fornace Laterizi Medea I LIQUIDATORI

Giovani - Rossi - Jochi

La DEBOLEZZA NERVOSA ed anche VIRILE trova pronto ed efficace rimedio nelle pillole PILLGOL. I PILLGOL che ridonano forza ed energia in poco tempo anche all'organismo il più indebolito. Vendita in Udine in tutte le Farmacie. - Richiedere opuscolo gratis. - Le scatole per posta L. 21.

DIRETTORE: Via Lima, 48 - BOLOGNA (Aut. Pref. 41217-1935)

Labbe magliari di tutti i gusti

LA DISTILLERIA CANDOLINI TARCENTO

Assisti: il Popolo del Friuli e il vostro giornale

statura ingigantita l'Italia lasciata a guerriera, in una parva in sua allora misconosciuta Italia di Mussolini.

Dopo la vittoria clamorosa e la proclamazione dell'Impero, l'Italia continuò a dimostrare la sua forza nuova e dimostrò che in super tranquillamente attendere che in realtà di fatto diventasse anche realtà di diritto internazionale riconosciuto. Il tempo ci ha dato ragione. Ma soprattutto la storia recente della nostra conquista e dell'atteggiamento dopo la conquista, ha dimostrato una volta di più che i popoli debbono non attendere supinamente, ma conquistarsi virilmente il rispetto e la considerazione altrui. Numero truffati a Versaglia perché ci lasciammo facilmente truffare. Siamo rispettati, considerati, temuti anche, ora, perché abbiamo imposto al mondo il rispetto, la considerazione, il timore ed anche perché abbiamo dimostrato che la nostra forza di cui a tempo abbiamo fatto uso, non è disgiunta dalla lealtà, dal rispetto, dalla considerazione degli interessi altrui, riconosciuti come contropartita di un leale riconoscimento dei nostri.

L'accordo ieri firmato a Roma ne offre la riprova solare.

Ecco perché la Gran Bretagna si è riavvicinata all'Italia. Ecco perché l'errore è oggi, se non cancellato, riparato e a tempo. L'Impero britannico, posto davanti alla realtà di questa nuova Italia sino allora sconosciuta, ha accettato la realtà e da parò a parò si dispone a trattare con il proposito di stabilire sulle basi solide di una reciproca comprensione, i termini della nuova convivenza dei due Imperi, là dove i loro interessi confluiscono, avrebbero potuto provocare le frizioni pericolose, dalle quali avrebbero potuto scaturire i danni irreparabili.

Raramente si è assistito ad una composizione più rapida e felice di un dissidio così aspro come appariva quello che aveva spezzata la tradizionale amicizia anglo-italiana. D'altra parte il fatto stesso di essersi posti a trattare, recava implicitamente la certezza dell'accordo. Trattare significa riconoscere una realtà e riconoscerla significa rimuovere la pietra d'inciampo alla collaborazione. Tuttavia questo nulla toglie al merito dei negoziatori. La lettura attenta degli accordi rivela che non si è trattato di riprendere il cammino là dove era stato interrotto, ma di stabilire rapporti nuovi, quali sono stati determinati dalla nuova situazione assunta dall'Italia nel Mediterraneo, nel Mar Rosso, nell'Indiano, in Africa per effetto della sua conquista e della sua nuova imperia. Non era più il Regno d'Italia e l'Impero britannico che si disponevano a trattare, ma l'Impero italiano e l'Impero britannico, non solo, ma la solidarietà spezzata occidentale, spezzata per effetto delle spazzioni, le nuove alleanze contratte da Roma, le situazioni nuove create, costituivano e costituiscono altrettanti elementi di studio e di trattazione, oggetto di nuovi accordi, fondamento di nuovi equilibri.

Pertanto l'accordo raggiunto sulle direttive impartite da Mussolini e da Chamberlain, nel pieno della realtà, per l'abilità negoziatrice di Galeazzo Ciano e di lord Perth, è destinato non soltanto a consolidare nei ristabiliti e chiariti rapporti, l'amicizia e la collaborazione anglo-italiana, a togliere dall'Europa l'equivoco di un nuovo Impero ben vivo e non riconosciuto, ma anche a costituire una pietra di paragone per dimostrare come la volontà di pace - quando sia sincera, come nel caso dell'Italia e della Gran Bretagna - riesce ad aver ragione di ogni dissenso, di ogni ostacolo purché sia disgiunta da ogni superstitio sospetto e sia disposta a riconoscere lealmente e a realmente osservare i diritti altrui, gli antichi e quelli scaturiti da situazioni nuove.

Il compiacimento per questa nuova cura di pace e per la ritrovata amicizia britannica, non può in noi italiani andar disgiunto da una fierezza da un orgoglio che nessuno può legittimamente contenderci. I motivi di questi sentimenti sono molteplici e non servono molte parole per esprimerli tutti. Con questo documento noi italiani vediamo riconosciuti i nostri diritti sul Mediterraneo, in tutta la sua ampiezza, sul Mar Rosso, sull'Oceano Indiano, sull'Africa mediterranea e orientale. Ivi sono riconosciuti i nostri diritti di popolo e la funzione della nostra civiltà. Dopo aver tenuto testa vittoriosamente a 52 Nazioni, ecco che questa vittoria viene riconosciuta e ratificata. La più grande Potenza del globo, riconosce nell'Italia una sua pari. In questo Mussolini ha avuto ancora una volta ragione.

Con questo documento si riconosce all'Italia il diritto di opporsi alla rotura dell'equilibrio del Mediterraneo così com'è attualmente e quindi di opporsi a quelle infiltrazioni estranee di cui la bolscevizzazione della Spagna era una manifestazione. Si riconosce pienamente che l'Italia ha difeso in terra di Spagna, non soltanto la sua civiltà, ma la civiltà e la vita stessa d'Europa. Anche una volta Mussolini ha avuto ragione.

Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce infine che l'unica base solida dell'amicizia tra i popoli è la realtà, così come ha proclamato Mussolini, avendo annunciato:

«L'accordo ieri firmato a Roma ne offre la riprova solare. Ecco perché la Gran Bretagna si è riavvicinata all'Italia. Ecco perché l'errore è oggi, se non cancellato, riparato e a tempo. L'Impero britannico, posto davanti alla realtà di questa nuova Italia sino allora sconosciuta, ha accettato la realtà e da parò a parò si dispone a trattare con il proposito di stabilire sulle basi solide di una reciproca comprensione, i termini della nuova convivenza dei due Imperi, là dove i loro interessi confluiscono, avrebbero potuto provocare le frizioni pericolose, dalle quali avrebbero potuto scaturire i danni irreparabili. Raramente si è assistito ad una composizione più rapida e felice di un dissidio così aspro come appariva quello che aveva spezzata la tradizionale amicizia anglo-italiana. D'altra parte il fatto stesso di essersi posti a trattare, recava implicitamente la certezza dell'accordo. Trattare significa riconoscere una realtà e riconoscerla significa rimuovere la pietra d'inciampo alla collaborazione. Tuttavia questo nulla toglie al merito dei negoziatori. La lettura attenta degli accordi rivela che non si è trattato di riprendere il cammino là dove era stato interrotto, ma di stabilire rapporti nuovi, quali sono stati determinati dalla nuova situazione assunta dall'Italia nel Mediterraneo, nel Mar Rosso, nell'Indiano, in Africa per effetto della sua conquista e della sua nuova imperia. Non era più il Regno d'Italia e l'Impero britannico che si disponevano a trattare, ma l'Impero italiano e l'Impero britannico, non solo, ma la solidarietà spezzata occidentale, spezzata per effetto delle spazzioni, le nuove alleanze contratte da Roma, le situazioni nuove create, costituivano e costituiscono altrettanti elementi di studio e di trattazione, oggetto di nuovi accordi, fondamento di nuovi equilibri. Pertanto l'accordo raggiunto sulle direttive impartite da Mussolini e da Chamberlain, nel pieno della realtà, per l'abilità negoziatrice di Galeazzo Ciano e di lord Perth, è destinato non soltanto a consolidare nei ristabiliti e chiariti rapporti, l'amicizia e la collaborazione anglo-italiana, a togliere dall'Europa l'equivoco di un nuovo Impero ben vivo e non riconosciuto, ma anche a costituire una pietra di paragone per dimostrare come la volontà di pace - quando sia sincera, come nel caso dell'Italia e della Gran Bretagna - riesce ad aver ragione di ogni dissenso, di ogni ostacolo purché sia disgiunta da ogni superstitio sospetto e sia disposta a riconoscere lealmente e a realmente osservare i diritti altrui, gli antichi e quelli scaturiti da situazioni nuove. Il compiacimento per questa nuova cura di pace e per la ritrovata amicizia britannica, non può in noi italiani andar disgiunto da una fierezza da un orgoglio che nessuno può legittimamente contenderci. I motivi di questi sentimenti sono molteplici e non servono molte parole per esprimerli tutti. Con questo documento noi italiani vediamo riconosciuti i nostri diritti sul Mediterraneo, in tutta la sua ampiezza, sul Mar Rosso, sull'Oceano Indiano, sull'Africa mediterranea e orientale. Ivi sono riconosciuti i nostri diritti di popolo e la funzione della nostra civiltà. Dopo aver tenuto testa vittoriosamente a 52 Nazioni, ecco che questa vittoria viene riconosciuta e ratificata. La più grande Potenza del globo, riconosce nell'Italia una sua pari. In questo Mussolini ha avuto ancora una volta ragione. Con questo documento si riconosce all'Italia il diritto di opporsi alla rotura dell'equilibrio del Mediterraneo così com'è attualmente e quindi di opporsi a quelle infiltrazioni estranee di cui la bolscevizzazione della Spagna era una manifestazione. Si riconosce pienamente che l'Italia ha difeso in terra di Spagna, non soltanto la sua civiltà, ma la civiltà e la vita stessa d'Europa. Anche una volta Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce infine che l'unica base solida dell'amicizia tra i popoli è la realtà, così come ha proclamato Mussolini, avendo annunciato:

G. V. Lampronti

Daladier a Londra con Bonnet e Chautemps

LONDRA, 16. Si conferma che Daladier, accompagnato dal ministro degli Esteri Bonnet e dal ministro Chautemps, verrà a Londra il 27 aprile.

Il Duca d'Aosta entrato in convalescenza

ADDIS ABEBA, 16. Il prof. Scello e il dott. Borra comunicano in data 15, ore 19, che S.A.R. il Duca d'Aosta si è avviato alla convalescenza e che non ritengono ormai più necessaria la pubblicazione di bollettini medici.

Il Duca approva la partecipazione italiana alla mostra artigiana di Berlino

ROMA, 16. Il Duca ha ricevuto l'on. Burzio presidente del centro internazionale dell'artigianato il quale gli ha riferito sulla partecipazione dell'Italia alla prima grande esposizione internazionale artigiana cui saranno presenti 25 Paesi d'Europa e di oltre oceano e che avrà luogo a Berlino dal 28 maggio al 10 luglio prossimo. Tale partecipazione comprenderà un campionato della moderna produzione nazionale severamente selezionato e scelto, otto botteghe in attività di lavoro, rappresentative delle più caratteristiche vocazioni locali, ed una completa organizzazione della attività organizzativa sindacale ed editoriale nel campo della stampa tecnico-professionale artigiana. Il Duca ha approvato il programma predisposto ed ha impartito le opportune istruzioni, perché l'artigianato italiano sia presente a Berlino in forma pari alle sue tradizioni gloriose ed alla sua attuale efficienza.

Gli addetti al commercio industria ed artigianato retribuiti il 21 aprile

ROMA, 16. La Confederazione fascista degli industriali e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, in attesa della promulgazione della legge che conterrà la disposizione di retribuire con salario normale i lavoratori nelle festività nazionali del 21 aprile, 9 maggio, 28 ottobre e 4 novembre, hanno stabilito, in base alle direttive tracciate dal Ministero delle Corporazioni, di anticipare per la prossima ricorrenza del Natale di Roma l'applicazione della disposizione suddetta, quale prevista dal disegno di legge già approvato dal Consiglio dei Ministri, ai lavoratori dipendenti da aziende industriali e artigiane e inquadrati nell'organizzazione dei lavoratori del commercio.

Soci della Gil

ROMA, 16. Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del P. N. F. reca un elenco di iscritti nella Gioventù Italiana del Littorio, i quali soci temporanei per le province di Roma, Avellino, Bari, Bologna, Como, Catania, Cremona, Ferrara, Macerata, Parma, Pavia, Reggio, Siena, Trapani, Viterbo.

Fondazione nell'Agro in onore di Arnaldo

ROMA, 16. Il governatore di Roma per onorare la memoria di Arnaldo Mussolini nell'agro romano e cioè in quella terra verso la quale più si è rivolta e si rivolge la ferma volontà del Regime attraverso una feconda opera restauratrice, ha istituito una fondazione intitolata al fratello del Duca e che ha lo scopo di incitare moralmente e materialmente gli orienti dei contadini dell'agro stesso all'amorosa cura della terra coltivata dai padri.

Il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilaterali, della revisione pacifica. Anche in questo Mussolini ha avuto ragione. Si riconosce implicitamente che il sistema dell'imbalsamazione dei trattati, della sicurezza collettiva, della pace coatta, stabilita a Versaglia e codificata a Ginevra, è defunto e che ad esso subentra il sistema degli accordi bilater

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramporo, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

DISPOSIZIONI
per la celebrazione
del Natale di Roma

Il 21 aprile XVI E. F. saranno celebrati il Natale di Roma e la Festa del Lavoro con l'inaugurazione delle opere pubbliche e la consegna delle decorazioni ai Cavalieri del Lavoro delle Stelle al merito del Lavoro, ed al Merito rurale, dei premi del concorso « Fedeli alla Terra », dei diplomi d'onore per i mutilati sul lavoro e dei certificati di pensione ai lavoratori vecchi ed invalidi.

La consegna sarà fatta in ogni Comune con particolare solennità, alla presenza delle Gerarchie del Regime, delle rappresentanze del P. N. F., delle Forze del Lavoro delle Formazioni della G.I.L. e dei giovani che parteciperanno ai Corsi di Preparazione Politica.

In ogni Comune un camerata, designato dal Segretario del Fascio, illustrerà l'attività che il Regime fascista svolge a favore dei lavoratori e nel campo della indipendenza economica della Nazione. I Segretari Politici, se del caso, prenderanno eventuali accordi con le Sottosezioni dell'Istituto di Cultura Fascista della loro giurisdizione.

Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche.

I complessi bandistici e corali dell' O.N.D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze.

Gli iscritti nelle Organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi senza decorazioni.

Le Sedi saranno imbandierate e, a sera, illuminate.

In ogni Comune l'organizzazione delle manifestazioni è affidata al Segretario Politico (i quali prenderanno accordi con i relativi Podestà e con i rappresentanti delle locali organizzazioni sindacali).

Gioventù del Littorio
Nuovi soci

In seguito all'invito alla collaborazione diramato dal Comando Federale agli enti, ditte e privati della città e provincia, il generale Eugenio Catterino Duca, di Quadri si è iscritto a socio parpetuo della G. I. L.

Si sono inoltre iscritti a soci temporanei: Conoscio Escentini di Pesian di Prato, Domenico Cutilini (alla memoria), Enrico Esente, Eugenio Palma, Ruggero Covra, ditta Stefanel e Migotto, Giovanni Perino, Ernesto Gobetti, tutti da Pesian di Prato, Lattaria sociale di Colloredo, Cooperativa di Consumo di Pesian di Prato.

Il Comando federale ringrazia.

Nominata. Il fascista Carlo Giacomelli è stato nominato quale rappresentante del Centro alpino-sciistico italiano, sezione di Udine, presso il Comando Federale della G.I.L.

Pugilato. Il giorno 1. maggio presso la palestra del Comando federale della G.I.L. (Casa della G. I. L.) avrà inizio, come già annunciato, il campionato provinciale di pugilato per il torneo novizi e la prima selezione del campionato nazionale giovani fascisti.

Le operazioni di peso, visita medica e sorteggio, avranno luogo presso la Casa della G.I.L. dalle ore 12.30 alle 13.30 del 1. maggio.

Attività tennis. Il Comando Federale rende noto che il Corso di tennis per le organizzate, tenuto finora in palestra è sospeso. Le esercitazioni si riprenderanno il 21 aprile p. v. dalle ore 16 alle 17 di tutti i giorni feriali in uno dei campi del tennis di Braida (via Podgora) fino al 1. maggio epoca in cui detta attività sarà portata sul campo del parco Moratti-Menzatti che come negli anni scorsi - verrà messa gentilmente a disposizione dell'organizzazione femminile della G. I. L.

Si comunica inoltre che col ri-apertura le organizzate potranno fruire - senza aumento della quota abituale di frequenza - della lezione impartite da un allenatore appositamente comandato dall'Ispettorato Federale per la migliore preparazione delle organizzate che si dedicano con passione al gioco del tennis, così da poter partecipare con maggior garanzia di successo alle gare provinciali e successivamente nazionali di prossima organizzazione.

Si invitano pertanto tutte le organizzate che hanno frequentato il corso in palestra, nonché quelle che praticano tale sport oppure che intendono iniziarlo, a presentarsi possibilmente in tenuta sportiva con scarpe da tennis il giorno 21 aprile e nei giorni successivi, nell'ora indicata sul campo del tennis Braida per riprendere gli allenamenti ed avere ulteriori delucidazioni che potranno essere altresì date all'ufficio femminile della G.I.L. via Luzzi 22 dalle 15 alle 19.

I ferrovieri fascisti per l'assistenza fascista

Il segretario Federale ha ieri ricevuto il fiduciario provinciale della Associazione fascista dei ferrovieri che ha versato la somma di lire 250 quale seconda versamento effettuato dall'Associazione a favore del suo assistenziale del Partito.

Il segretario Federale ha ringraziato.

Istituto di Cultura Fascista

Le dizioni liriche di Riccardo Picozzi

Ricordiamo che martedì 19 aprile, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi) il prof. Riccardo Picozzi del R. Conservatorio G. Verdi di Milano, terrà l'annuale lezione di liriche di Dante, Leopardi, Carducci, e Argenti, ecc., secondo il programma già pubblicato.

La Lega Navale alla rivista di Napoli

La Sezione Udinese della L.N.I. comunica a seguito della precedente notificazione:

Per esigenze armatoriali il proscenio « Città di Genova » viene sostituito col più grande proscenio « Sardegna » per lo che la Sede Centrale è stata in grado di accogliere tutte le richieste pervenute in tempo utile. Per speciali esigenze organizzative la quota di partecipazione viene elevata da lire 85 a lire 100, assicurando maggiori prestazioni, quali la prima colazione a bordo, oltre il pranzo in cestino e l'ospitalità a bordo in saloni e cabine (escluso il servizio letto) durante le ore notturne precedenti la Rivista Navale. I partecipanti che hanno già versato la quota di lire 85 a persona, dovranno rimettere alla Sezione la differenza di lire 15 entro il 20 corr. avendo la Sezione cortesemente già disposto l'anticipazione della differenza suddetta verso la Sede Centrale.

Entro il giorno 20 corr. i singoli partecipanti dovranno trasmettere alla Sezione (via Mercatovecchio 20) gli estremi dei documenti di identità di cui ciascuno dovrà essere fornito (carta d'identità, passaporto, tessera postale, libretto ferroviario, ecc.). Si ricorda l'importanza particolare di questa prescrizione. La mancata osservanza di ciò potrebbe causare gravi inconvenienti agli inadempienti, né la Sezione potrà intervenire favorevolmente nei loro riguardi. Le tessere nominative d'imbarco saranno consegnate agli interessati entro il 2 maggio. La rivista navale si effettuerà, salvo contordini, il giorno 5 maggio e l'imbarco sul proscenio assegnato potrà avvenire dalle ore 22 della sera del 4 maggio.

I termini di tempo indicati sono perentori. La mancata osservanza di essi darà luogo all'annullamento delle iscrizioni ed alla restituzione della parte di quota versata.

Preparazione agli esami dei concorsi magistrali

Come abbiamo annunciato, l'Associazione fascista della scuola elementare, Sezione di Udine, terrà in Udine a decorrere dal 20 aprile, un corso della durata di 2 mesi per la preparazione dei candidati agli esami con prossimi concorsi magistrali con riferimento alle materie di italiano, storia, pedagogia e cultura fascista. Sarà inoltre particolarmente curata la preparazione per la prova scritta.

La quota di partecipazione è stata fissata in lire 120 per tutta la durata del corso. I candidati potranno iscriversi fino al 20 aprile presso la sede dell'Associazione fascista della scuola elementare (Casa del Littorio) versando all'atto della iscrizione la somma di lire 50.

Il concorso delle statue per il Tempio Ossario

Il Sindacato provinciale fascista delle arti di Udine a seguire accordi intercorsi con l'Amministrazione Provinciale di Udine, bandisce del concorso per 10 pezzi delle statue per il Tempio Ossario di Udine, comunica agli artisti aderenti al concorso stesso che il termine di consegna dei bozzetti è stato prorogato in via definitiva al 31 maggio prossimo venturo.

Autocorriera per la sagra di Toriano

Domani in occasione della tradizionale sagra di Toriano con esposizione di vini e gran ballo, l'autocorriera in partenza da piazza Venierio effettuerà le seguenti corse:

Partenza da Udine alle ore: 12.10; 14.20; 16.30; 20.20. - Partenza da Toriano alle ore: 19.30; 24 (fine ballo).

Commento festivo
PASQUAI!

Le campane si son spaccate - come navi che lascian l'ormeggio - e vanno sull'onda i rintocchi rinnovati dal silenzio della Passione. Forse non è che una illusione del nostro cuore umano, eterno poeta; o forse anche davvero davvero pure il bronzo e l'aria e la terra sentono e vibrano per la mistica commovente di questo dì: « Il Signore è risorto ». Certo il suono sembra più fresco, più alto, più vivo.

Nella prima notte di Giovedì Gesù si cinse di grembiule di stoffa, come un servo, e lavò i piedi dei suoi « Perché - disse - se non siete mondi, voi non potete stare con me ». Poi, il Venerdì lavo, noi peccatori e il mondo sozzo del nostro peccato, col suo sangue divino. E chi s'è lasciato lavare, chi s'è lasciato purificare con umiltà e con penitenza, ora sta con Gesù. E risorto il Signore nei cuori purificati; e con Lui è rientrata la Pace e la Serenità nelle nostre lane, così spesso nere e sconvolte.

« Il dì di Pasqua le bandiere vittoriose baceranno il mare a -

Le funzioni in Duomo del Sabato Santo

Con le solenni funzioni di ieri mattina le più lunghe, si è chiuso il Triduo della Settimana Santa. Esse hanno avuto inizio con la benedizione del fuoco, dell'incenso e del cero pasquale, seguita dal Canto del Praeconio e dalla lettura di dodici profete dell'antico Testamento. Dopo la benedizione dell'Acqua Battesimale, durante la quale S. E. l'Arcivescovo ha impartito il battesimo - secondo l'antico rito ripristinato nella nostra città dal Presule stesso fin dall'epoca della sua venuta fra noi - ad un bambino ricoverato in cambio come offerta un candidato agnellino. Alle ore 10 S. E. l'Arcivescovo ha celebrato il solenne Pontificale; durante la Messa è stata eseguita all'organo con la Cantoria di Santa Cecilia il « Gloria, Sanctus » del Gruber. Il rito solenne si è concluso con il canto dell' « Alleluja » della resurrezione, cui ha fatto eco il suono festoso delle campane del Duomo e quello delle altre parrocchie cittadine; e col canto del Vespere.

L'odierno pontificale Oggi, solennità di Pasqua, nella Metropolitana sarà celebrata la S. Messa Pontificale da S. E. l'Arcivescovo, che al Vangelo pronuncerà l'Omelia d'occasione. Dopo la S. Messa il Presule impartirà ai fedeli la benedizione papale, alla quale è annessa l'indulgenza plenaria per coloro che sono confessati e comunicati.

La funzione avrà inizio alle ore 10.15. Nel pomeriggio alle 17, verranno cantati i Vespri pontificali.

Lunedì 18, seconda festa di Pasqua, dopo la Messa solenne delle 10.30, ultima predica del Quarantennale con la consueta benedizione. Assisterà anche S. E. l'Arcivescovo.

La sagra di S. Caterina Domani lunedì, seconda festa di Pasqua, gli udinesi, in omaggio ad una antica tradizione, usciranno dalla città per godersi un po' di sole e di poesia stando per la merenda sugli erbosi prati di Santa Caterina, ove si svolgerà la polarissima sagra. Molti però spingeranno le loro gite fino alle anene colline di Santa Margherita, Moruzzo e Pagnacco.

E' la prima, gioconda festa all'aperto; è l'inizio ufficiale delle belle passeggiate o scampagnate nei ridenti dintorni della nostra città.

La Fiera di beneficenza

Concerti in piazza XX settembre L'andamento della tradizionale Fiera Pasquale di beneficenza è stato in questi giorni veramente lusinghiero superando ogni previsione. Molti doni di pregio sono già stati vinti, ma moltissimi attendono i fortunati.

Ieri nel pomeriggio la banda della Milizia « Dicat » svolse un applaudito concerto.

Oggi presterà servizio durante l'intera giornata, la brava banda di Lavariano diretta dal maestro G. Bernardis.

I negozi chiusi nel pomeriggio di domani

L'Unione fascista dei commercianti comunica che, domani, lunedì 18 corrente, Solennità dell'Angelo, tutti i negozi di Udine e della Provincia nel pomeriggio si marranno chiusi.

MOTIVO PASQUALE

Le uova colorate

Già da qualche giorno i bimbi girano la cucina chiedendo cento volte quando ci si deciderà a preparare le uova colorate. E' una usanza ormai entrata nelle nostre abitudini ed è difficile sottrarsi a queste esigenze. I sistemi per colorare le uova sono infiniti: bucce di cipolle, fiori d'anemone, viole del pensiero, foglie d'indaco, strettie con pezzuolo intorno all'uovo messo nell'acqua a bollire. Per decorarle semplicemente basterà anche disporre sul guscio qualche foglia di prezzemolo pot involgarle strettamente in pezzetti di stoffa colorata, di quelle che « lasciano » il colore e legarle con del filo. Dopo la cottura, avvolte nella camicia di stoffa le uova avranno, stampate in bianco, i profumi delle fogliette di prezzemolo.

Ed ecco finalmente l'uovo gigante! Se lo preparate in gran segreto scellerà a tavola un lieto coro d'asclamazioni di sorpresa. Fatevi dunque dare dal salumiere due vasetti di maiale una più grande dell'altra, dopo lavata e asciugata la più piccola riempitela coi tuorli di dodici uova. Legatela come se fosse un sacchetto e immergetela in acqua bollente lasciandola finché i tuorli saranno tutti rappresi ben bene. Nella vasetta più grande mettete gli albumi di sei uova leggermente sbattuti, e quando si saranno rassandati immergete la palla dei tuorli tra gli altri sei albumi. Finito di cuocerli e l'uovo gigante è pronto!

Naturalmente è impossibile preparare il guscio di quest'uovo. Per lucidare e render brillanti i gusci colorati delle uova normali basta strofinarli con un pannolino imbevuto d'olio di mandorle.

L'accompagnamento di prammatiche alle uova sode è l'insalata novella che da qualche giorno ha cominciato ad invadere i mercati e i carretti dei venditori ambulanti. Condita semplicemente con olio, sale, pepe e aceto, rallegrerà la vostra tavola e vi porterà gli auguri di Pasqua dell'orto e del pollaio.

La rassegna equina per la Fiera di S. Giorgio

Al Comitato della Fiera di Cavalli di S. Giorgio sono pervenute assistenziali che alla rassegna equina che si terrà in Braida Bassi giovedì 28 corrente, converranno numerosi soggetti che i direttori delle stazioni ipiche ed i veterinari della provincia stanno già selezionando.

E' bene avvertire che coloro i quali possiedono equini ritenuti meritevoli di poter concorrere alla mostra, devono affrettarsi a farli iscrivere entro il giorno 28 corrente.

Gli animali iscritti alla Mostra a premi dovranno essere presentati sul piazzale del mercato in Braida Bassi alle otto del 28 aprile; dovranno essere muniti di solida cavazza o briglia senza paraocchi e scortati dal personale idoneo. I soggetti iscritti alle singole categorie, verranno individualmente contrassegnati da un numero progressivo che servirà di base alla giuria per formulare il suo giudizio.

La giuria avrà la facoltà di proporre eventuali modifiche nella assegnazione dei premi. Uno stesso espositore non potrà avere più di un premio in denaro per gli animali esposti nella stessa sezione; nel caso avesse più animali meritevoli di premio nella stessa sezione, riceverà il premio in denaro per il soggetto di merito maggiore e diplomi per gli altri soggetti.

A richiesta della giuria, i singoli proprietari dovranno esibire i certificati di monte delle cavalle ed i certificati di nascita dei puledri. La giuria nel formulare il giudizio terrà presente di prendere in considerazione quei soggetti che presentano i caratteri dell'indirizzo tipico friulano. L'ispezione e la vigilanza sanitaria della Fiera saranno affidate al veterinario comunale, coadiuvato da altri veterinari.

L'indennità di viaggio per i soggetti iscritti nelle singole categorie provenienti da località distanti oltre 10 km. da Udine, verrà corrisposta la seguente misura: da 10 a 20 chilometri da Udine lire 10; da oltre 20 a 30, lire 15; da oltre 30 km. lire 40.

Nella categoria I. l'iscrizione dovrà essere ristretta alle sole cavalle che abbiano i requisiti di buona fattura; nella categoria II. l'iscrizione dovrà limitarsi alle cavalle evidentemente pregne (in stato di avanzata gravidanza) o seguite da pulcini nati; nella categoria III. saranno ammesse le pulcinelle di tre anni e cioè quelle nate nel 1933; nella categoria IV. soltanto i puledri interi con attitudine alla riproduzione nati nel 1933 e 1934; nella V. i pulcinelle e pulcini di un anno nati nel 1937; nella categoria VII. le fattorie evidentemente pregne con l'asino o seguite da muletto nato nella stagione.

Gita a Milano del Dopolavoro ferroviario

Il Dopolavoro Ferroviario di Udine indica ed organizza nei giorni 24 e 25 corrente, una gita sociale a Milano per visita della XIX Fiera Campionaria, alla quale potranno parteciparvi i soci e familiari. Partenza da Udine col treno 511, ore 6.50 del 24 corr. e ritorno ad Udine col treno 1640, ore 7.12 del 25 corr. Il programma della gita sarà tempestivamente comunicato ai partecipanti. La quota d'iscrizione è fissata in lire trenta per persona e dovrà essere versata al segretario sig. Sferzagatta non oltre il 21 corr. Il Dopolavoro contribuirà in forma notevole nelle spese complessive. Sono concesse delle agevolazioni sul versamento della quota, così come sarà provveduto a restituire l'eventuale differenza in meno che si dovesse riscontrare nelle spese predette.

Gita degli artigiani a Trieste

Il Dopolavoro Artigiano « Ivo Olivetti » in collaborazione con la Segreteria provinciale dell'Artigianato, organizza per domenica 24 aprile c. a. una gita a Trieste in occasione dell'inaugurazione della « Casa fascista dell'Artigianato triestino » e del rapporto dei dirigenti l'Artigianato della Venezia Giulia e della Dalmazia,

alla presenza dell'on. prof. Vincenzo Burizzo, Presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani.

Il costo del viaggio è di lire 15. Il numero dei posti è limitato e saranno respinte le richieste di partecipanti ultima pervenute in casubranza, in ordine cronologico. Le prenotazioni si ricevono presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato (Piazza Mercatovecchio 13) entro e non oltre il giorno 20 corrente msa.

Manifestazioni popolari al Dopolavoro di S. Domenico

La Sezione Dopolavoro « S. Domenico » del Gruppo Rionale « Pio Pischiutta » indice ed organizza per il giorno 21 corr. msa, Natale di Roma e Festa del Lavoro una serie di manifestazioni popolari che avranno svolgimento sul piazzale Cavada (porta Villalta) alle ore 14.

Il programma è il seguente: tiro alla fune, corsa campestre, corsa ciclistica di rallentamento, corsa femminile di equilibrio. Seguiranno le corse nei sacchi, gioco delle pignatelle ed il palo della cuccagna. Scelta musica terra concerto durante le manifestazioni. Ricchi e numerosi premi sono in palio.

Festeggiamenti a San Cristoforo

Oggi, solennità di Pasqua, nella parrocchiale di S. Cristoforo, mons. Ermenegildo Bosco encenerà le vesti prelatizie di Cameriere d'Onore di S. S. il Papa Pio XI. Nell'occasione i parrochiani gli offriranno la veste prelatizia piena, mentre la veste paozza gli fu già donata dalla Giunta Diocesana, di cui mons. Bosco è segretario.

Ai festeggiamenti sarà pure presente una pergamena con dedica dettata da mons. Giuseppe Drignani, ed eseguita dall'artista Angelo Sello. Alla ore 9 si formerà un corteo di parrochiani che accompagnerà il novello monsignore alla Chiesa per la S. Messa. Il canto sarà eseguito dalla cantoria del Tempio Ossario.

Precipita dal treno e si frattura un piede

Un pericoloso incidente è occorso l'altra sera al settantasettenne Domenico Monassi da Buia, il quale viaggiava sul treno diretto a Tarvisio ed in partenza dalla nostra stazione alle ore 20.59. Nel tratto Tarcento-Artegia il convoglio rallentava a causa di certi lavori in corso sulla linea ed allora i Monassi, credendo evidentemente di essere giunto alla stazione di arrivo, apriva lo sportello e scendeva dalla vettura. Per quanto il treno non avesse conservato una velocità forte, pure l'andatura era notevole, perciò il vecchio, dopo aver fatto alcuni salti involontari, cadeva malamente a terra da dove veniva raccolto dal personale ferroviario addetto al treno. Trasportato alla stazione di Tarcento, il Monassi riceveva il primo cura, avendogli constatato il medico la frattura del malloco del piede sinistro, lesione grave che in 25 giorni. Dopo le medicazioni il disgraziato viaggiatore è stato trasportato alla sua abitazione.

Caduta ciclistica

Il dodicenne Sergio Galzer da Mantignacco, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportava una distorsione al piede destro; guarirà in otto giorni.

BIRRA PASQUALE «ITALA PILSEN»

degustazione: «BIRRERIA AL FANTE» Via Belloni

GRANDE L. 1.30 PICCOLO » 0.80

STATO CIVILE DI UDINE
18 Aprile 1938 XVI
Nati: 10 di cui 1 di altro Comune
Morti: 1
Matrimoni: zero

Legittimi: Ambrosini Elsa di Lugino, Rizzi Gianni di Oderico, D'Agostino Franco di Mario, Fiorani Diego di Marino, Mighetti Ermanno di Silvio, Lanzoni Sergio di Vittorio, Cademuro Giuseppe di Giovanni, Modonuto Ida di Guido, Viganoro Iolanda di Giovanni. Illegittimi 1.
Morti: Stefanon Maria Zofa dell'ing. Roberto di mesi 8.
Pubblicazioni di matrimonio: Corvini Luigi capitano R. A. con Rizzi Federica civile; De Santis Antonio Braccante con Mestroni Maria casalinga, Zilli Umberto agricoltore con Tartaro Amelia domestica, Morassi Toselli maestro musica con Collini Leonilda infermiera.

Fra un carro ed il muro

Urbano Meatroni di 30 anni, di morante in via Armando Diaz, fa legname, accompagnava un carro carico di mobili, trainato da due cavalli. Ad un certo momento si trovava imprigionato fra detto carro ed il muro in modo da rimanere stretto fra l'uno e l'altro. Conseguentemente riportava la lussazione della spalla sinistra ed una ferita al dito mignolo della mano sinistra. All'Ospedale è stato accolto guardabile in giorni venti.

Beve per errore tintura di iodio

La piccola Angela Fosgionni di due anni dimorante in via Le Dre, rinvenuta una bottiglietta nell'armadio contenente della tintura di iodio, ne ingeriva una buona dose del contenuto. Accortosi subito dopo i familiari, trasportavano la piccola all'Ospedale ove veniva sottoposta alla lavatura gastrica e messa così fuori pericolo.

Conseguenze di una caduta

Ieri nel pomeriggio è stato accolto all'Ospedale il sessantacinquenne Gio Batta Zucchi di via Veneto per la frattura del femore sinistro, lesione riportata accidentalmente cadendo, quattro o cinque giorni or sono, per la strada. Salvo complicazioni guarirà in un paio di mesi.

SPETTACOLI

Cinematografici
ORSON. - Cinema e Varietà. - Scherzo: VIVI, AMA E IMPAZZISCI. Deliziosa commedia Metro con Robert Montgomery e Rosalind Russell. - Scene: « Grandi Festival di Varietà Jazz Damina », con 30 artisti. Prezzi normali. - Ora 14.
BAVOIA. - LA MAZURKA DI L'ARPA. Brillante commedia comica con Vittorio De Sica, Umberto Molinari, Elsa De Giorgi. Ore 14.
IMPERO. - I DUE DEBELLETTI. Il più grande successo della letteratura popolare nella romanza vicenda di due anime perdute, creature di vizio e di peccato, narrata dal celebre autore Pierre Decourcille. Novità assoluta Succesosa. Ore 14.
ORGONINI. - LA GRANDE CITTA'. Il colosso Metro, il dramma e la farsa della strada, dal bassofondo al grattacielo, l'animo d'una metropoli. Interpreti principali Luisa Rainer e Spencer Tracy.

GIORGIO. - I DUE SERGENTI. Capolavoro della Mander Film, con Gino Cervi, Evi Maltagliati, Mino Doro, Luisa Ferida, Antonio Centa.
DOPOLAVORO FERROVIARIO
LO SCANDALO DEL GIORNO. Divertente film interpretato da Clark Gable e Costance Bennett. Ore 15.

CALZE PURA SETA
SI-SI
LEONARDO L. 16
RUBENS » 19
BOTTIGELLI » 22
RAFFAELLO » 28
TIZIANO » 30
Esclusività G. QUERINI
UDINE, Fondo Mercatovecchio

FOGACCE PASQUALI
scrupolosamente confezionati con burro naturale ed uova fresche, a L. 12 al Kg. (Si eseguono spedizioni).

Pasticceria-Gelateria
SOMMARIVA
Tel. 6.46
UDINE
VIA VITTORIO VENETO, 8
Via Rialto (Palazzo Municipale)

UDINE
VIA VITTORIO VENETO, 8
Via Rialto (Palazzo Municipale)

TESSARO & VIDONI
UDINE VIA MERCATOVECCHIO 28 TEL. 405

Sartoria Militare e Civile con deposito stoffe nazionali
Dino Amadori
UDINE - Via Rialto 3 - Tel. 4-44

FORMAGGIO
Pastorella
S.A. LIR PRODUTTRICE DEL FORMAGGIO MTO

CAMICERIA
BRAMANTE
UDINE - Via Mercatovecchio, 13
GORIZIA - Corso G. Verdi 34

Il più grande assortimento in tessuti per CAMICIE - PIGIAMA e VESTAGLIE
Perfetta confezione su misura

G. Faccin
CINTI ERIARI - VENTRERE
CALZE ELASTICHE

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 9-80
Pubblicità 9-80

Il primato del Friuli nell'istruzione tecnica professionale

122 scuole con 7412 allievi
568 ex allievi occupati in A. O. I.

La Direzione Tecnica del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, ha in questi giorni presentato al suo Presidente, S. E. il Senatore Spezzotti, la relazione e statistica annuale concernente le Scuole libere professionali e di disegno professionali della Provincia di Udine con particolare riguardo agli allievi frequentanti.

I risultati confermano il primato del Friuli in questo importante settore dell'istruzione tecnica popolare ed il continuo incremento della popolazione scolastica che, nel corrente anno, ha raggiunto una entità superiore ad ogni ottimismo previsionale.

Ciò dimostra particolarmente il vivo e diretto interessamento della massa dei lavoratori ed artigiani della Provincia per quel costante perfezionamento nei mestieri esercitati che ha determinato l'ottima fama delle nostre maestranze, e la spontanea adesione a quella forma di specializzazione tanto necessaria ai fini autarchici voluti dal Regime.

Giova aggiungere che le cifre che qui esponiamo non comprendono allievi delle Scuole Tecniche e R.T. Scuole e R.R. Corsi Secondari di Avvicinamento al lavoro, ma unicamente quelli frequentanti le Scuole libere aggregate al Consorzio e sulle quali si estende la diretta sorveglianza amministrativa didattica e disciplinare del Consorzio stesso.

Trattiamo la parte della statistica che riguarda il movimento della popolazione scolastica nell'ultimo quinquennio, i rapporti di costo, medio per anno scolastico attuale e le risultanti questioni di carattere finanziario che formano oggetto di studio e di interessamento da parte della Presidenza e del superiore Ministero dell'Educazione Nazionale.

Ci limitiamo quindi ad esporre i dati seguenti che possono dare una idea esatta del grado: complesso scolastico affidato alle cure del nostro Consorzio, che giova aggiungere, al costante incremento di Scuole ed allievi, può vantare per i risultati anche nel campo prettamente didattico.

Anno scolastico 1937-1938:
Scuole funzionanti: Scuole di 1.º grado 19, di 2.º grado 40, di 3.º grado 45, scuola femminili 27. Totale scuole 131.
Allievi frequentanti divisi nei seguenti mestieri e professioni: apprendisti (mestieri vari) 936, muratori-cementisti 1201, falegnami-carpentieri 868, falegnami 114, montatori 193, fabbri-meccanici 1428, decoratori-ornatisti 111, agenti di commercio 365, artigiani vari 366, tutto questo ricompre economia domestica 1735. Totale allievi 7412.

Tali cifre non hanno bisogno di commenti.
Una sola nota della relazione merita un particolare rilievo e cioè quella riguardante il forte e rapido incremento degli allievi appartenenti alla categoria dei fabbri-meccanici e alla quota di 589 del 1937-38 a quella di ben 1428 del corrente anno scolastico. Tale incremento, dovuto all'odierno sviluppo della industria metal-meccanica potrebbe far pensare ad una eccessiva deviazione a scapito di altri due mestieri che sempre hanno avuto la prevalenza in Friuli. Anche la statistica dell'anno corrente conferma invece chiaramente che nel mentre vi sono leggerissimi movimenti in tutti i mestieri censiti, muratori e falegnami-carpentieri sono in aumento sia pur lieve (circa 100 unità) e che quindi i mestieri tradizionali non subiscono variazioni.

Ne consegue che l'aumento della popolazione scolastica maschile, dimostra, se mai, l'immersione di una nuova categoria di operai desiderosi di specializzarsi nel ramo meccanico.

Particolare importantissimo ai fini pratici e che riassume le finalità del Consorzio, è quello dei 568 ex allievi di queste Scuole occupati in A.O.I. e nella quasi totalità come muratori, cementisti, carpentieri ed assistenti edili.

La Borboni - Cimara al Teatro Odeon

Da stamane sono aperte le prenotazioni per le due recite che la Compagnia di prosa Paola Borboni - della quale fanno parte Luigi Cimara, Giuseppina Cei, Luigi Favese, Maria Zanoli ed altri - presenterà al nostro Odeon. Come abbiamo annunciato, martedì andrà in scena «Dopo divorzieremo» una novità recentissima di Alessandro De Stefani, lavoro brillante che conosciamo attraverso il più lieto successo di critica. Mercoledì sarà presentato «La morte degli Amanti», un grottesco in tre tempi dovuto alla migliore e più spigliata penna di Luigi Chiarrelli.

Visite pastorali di S. E. l'Arcivescovo

S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara compirà nell'entrante settimana le seguenti visite pastorali: martedì 19 pedegligiano, mercoledì 20 a Flabiano, giovedì 21 a San Odoardo, venerdì 22 a Turrida, sabato 23 a Rivis.

Divieto dell'uso di margarina nella panificazione

Il Sindacato fascista panificatori richiama l'attenzione delle ditte interessate sul divieto dell'impiego della margarina nella confezione del pane e della pasta dolce livitabile che vengono prodotte nel forno.

Solenni onoranze alla salma di Gianni Micoli Toscano

Imponentissimi sono riusciti i funerali del compianto comm. Gianni Micoli Toscano, presidente dell'Unione fascista agricoltori. Una folla numerosa di autorità e personalità, particolarmente del campo dell'agricoltura e dell'economia locale, nonché di amici ed estimatori convenuti da tutta la provincia e da fuori, si era data convegno alle ore 10 nei pressi della casa abitata dallo scomparso, per tributare l'estremo saluto a colui che silenziosamente e proficuamente benemerito del Friuli.

Poco dopo le dieci, il lunghissimo corteo si è mosso da via Carducci, avvisandosi per il viale T. Ciconi alla chiesa del Carmine, per le esequie. Esso era aperto dai Vigili urbani, seguiti immediatamente dalla Banda del 2º Fanteria e da uno Squadrone appiedato ed in armi del Piononere Reale, essendo stato l'estinto ufficiale di Cavalleria. Seguivano le numerose e belle corone, fra le quali ricorderemo quelle inviate: dal Podestà di Udine in omaggio al consoliere, dalla Confederazione Fascista degli Agricoltori, dalla Unione Provinciale degli Agricoltori di Udine all'amato presidente, dalla Provincia di Udine che lo ebbe suo Presidente, dalla Cooperativa Friulana, dal Comune di Zoppola, dai dipendenti di Famiglia, da Laura ed Arturo Anicotti, dai cognati Giacomo e Ninetta Bisoni e nipote Carlo, dai nipoti Andreina Cici e Candido, da Mary Giuliano di Caporivice, da Renza e Gino Angeli, dai nipoti Maria, Cesare, Lily Strassoldo, e altri, dai funzionari ed impiegati della Unione Fascista degli agricoltori, da Carlo N. e Maria Bruscia, da Maria Caviglioglio e Maria, dalla cognata Alba Sacchetto e nipote Andriana. Numeroso clero, con a capo mons. Querini parroco del Carmine, precedeva la carrozza funebre trainata da sei cavalli. Sulla bara posavano i fiori della consorte, la quale seguiva il feretro assieme ai nipoti ed altri parenti e congiunti.

Reggevano i cordoni: S. E. il sen. Luigi Spezzotti, l'on. Francesco Tuillo, il Preside della Provincia comm. dott. Pagani, il Podestà di Udine Medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnava, il Podestà di Zoppola cav. Cesare Milastuzzi, il Vice Presidente della Cooperativa Friulana di Consumo ing. Cantoni. Dietro il gruppo dei familiari e parenti, seguivano la bandiera della Provincia scortata dai valletti, la bandiera del Comune di Zoppola, i gagliardetti dell'Unione Fascista degli Agricoltori e Sezioni dipendenti, alle quali l'estinto quale presidente profuse la sua instancabile e benefica attività; rappresentanza del Fascio di Zoppola, di Castions, dell'Asilo Infantile di Zoppola, istituzione che stava particolarmente a cuore allo scomparso. Nella folla delle autorità e personalità che seguivano il feretro ricorderemo: il Vice Prefetto Vicario comm. dott. Froggio in rappresentanza di S. E. il Prefetto Duca Niuitta, S. E. il sen. Cesare Mori presidente del Consorzio bonifica della Bassa friulana, i deputati on. Volpe, presidente dell'Unione Industriale, on. Aprilis presidente del Consorzio Meduna-Cellina e on. Fancelli, presidente dell'Unione provinciale professionisti e artisti, il quale rappresentava pure S. E. il sen. Leicht presidente dell'Ente Provinciale della Economia Montana, il dott. o. Marcello Valentini Vice Segretario Federale e direttore del Consiglio Provinciale delle Corporazioni anche in rappresentanza di Segretario Federale assente, il comm. dott. Aquilini Vice Segretario Politico del Fascio di Udine, il comm. co. Arbeno d'Attimio ed il cav. uff. rag. Ferrini rispettivamente presidente e direttore della Cassa di Risparmio, il cav. uff. rag. Luigi Bon direttore della Banca del Friuli con diversi funzionari ed impiegati dell'Istituto, il cav. rag. D'Andrea direttore della Cooperativa Friulana con impiegati ed operai della stessa, il comm. Morelli di Rosi ed il comm. prof. Marchettano Ispettore agrario provinciale con numerosi cattedratici di Udine e provincia; il cav. rag. Somma direttore della Banca Cattolica del Veneto, il cav. uff. Vianori ed il rag. avv. Bettina dispartitamente presidente e direttore della Banca Cooperativa Udinese, il vice Preside della Provincia cav. uff. ing. Querini, il Vice Podestà di Udine comm. Alciati, il R. Provveditore agli Studi cav. Prof. Bor-

tolotti, il co. Arturo Cattaneo di Pordenone, il cav. uff. dott. Agostini direttore del Consorzio Enti Agrari, il comm. dott. Paolini segretario provinciale dell'Unione Sindacati lavoratori dell'Agricoltura, il cav. uff. dott. Zanettini direttore dell'Unione provinciale Agricoltori con numerosi funzionari ed impiegati dell'Istituto, il cav. Renato Gressani per la «Pro Carnia», il comm. col. Mombellardo, il comm. prof. bar. Enrico Morpurgo presidente dell'Ospedale Civile di Udine, il comm. dott. Gino Rojatti, il cav. dott. Giacomo Pittoni Ispettore Zootechnico provinciale, il dott. Cautero segretario provinciale dell'Ente della Cooperazione, il cav. uff. Marizza presidente dell'Unione Agricoltori di Gorizia, il dott. Casali e l'ing. Gonano direttore e vice direttore dell'Unione Industriale, il gr. uff. dott. Zozzoli, il cav. geom. Bonifazio Rizzani per il presidente della Federazione Nazionale Proprietari beni affittati, il cav. agr. Villoresi quale presidente del Consorzio Bonifica Stella, e moltissimi altri.

Nello stuolo delle signore notavano la prof. Biasutti Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminili con la Vice Fiduciaria sig. na Pennato, la co. Amalia della Pennato, Ispettrice Provinciale Infermiere Croce Rossa Italiana, Erang partecipi le più elette dame dell'aristocrazia friulana.

Notate fra le rappresentanze quelle del Consorzio Agrario Cooperativo e dell'Essiccatore Cooperativo di Cervignone, del Sindacato rgnionieri, della Federazione Nazionale dirigenti Aziende agricole, della Banca d'Italia, del Credito Italiano, della Cooperativa Carnica di Consumo, della Società Agraria Friulana, dell'Istituto di Toppi Wassermann, del Collegio Renati, dell'Asilo dell'Immacolata, della Casa Invalidità e Vecchiaia, della Confederazione Professionisti e Artisti.

Larga pure la partecipazione di persone venute dalla Carnia e particolarmente da Tolmezzo, Comegnians, Ovaro e Mione.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale del Carmine, durante le quali è stata eseguita musica sacra all'organo con cantoria di Santa Cecilia, il corteo si è ricomposto e proseguendo per via Aquileia - al suono della Banda militare - per le vie: Gorghe, Crispi, Grazzano e Rivis ed è arrivato a Porta Venezia. Sul piazzale ha sostato brevemente per permettere al Podestà di Zoppola di porgere alla salma l'estremo saluto a nome del Comune, dell'Asilo e dei dipendenti tutti, esaltando dello scomparso le doti di mente e di cuore, la sua probità, la sua attività esemplare. Infine il Podestà di Udine ha fatto l'appello fascista. Nel mentre la Banda suonava una marcia funebre, il feretro proseguiva per il viale Venezia fino al Camposanto, ove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile

La signora Ida Fadelli in Tilt ha offerto a mezza del nostro Giornale lire 100 per intestare un letto alla Colonia Marina di Lignano alle memorie del compianto comm. Gianni Micoli Toscano.

Il vice presidente, cav. ing. Cantoni, ha commemorato con nobili ed elevate parole il Compianto Presidente, che sin dal nascere dell'Istituto prodigò tutto se stesso per il bene della Società, rendendo così alti e meritatei servizi alla causa della cooperazione friulana.

Per onorare la memoria del benemerito presidente il Consiglio ha deliberato di elargire alla Federazione dei Fasci di Compattamento lire 500 per l'intestazione di un letto alla Colonia montana e lire 500 all'Associazione nazionale famiglia caduti in guerra.

BENEFICENZA

A mezzo del Piccolo del Friuli la signora Ida Fadelli in Tilt ha offerto a mezza del nostro Giornale lire 100 per intestare un letto alla Colonia Marina di Lignano alle memorie del compianto comm. Gianni Micoli Toscano.

IL GIORNO

Calendario
Domenica 17 aprile (197-268).
PASQUA di Risurrezione
Lunedì 18 aprile (198-267).
Dell'Angelo

L'Osservatorio del Castello della rate del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Giorno 16: temperatura massima 16.2; minima 8.15; minima 8 alle ore 6.45.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore otto di ieri: Gran parte dell'Europa è in aerea anticiclonica con massimi sull'Irlanda e sulla media Russia. Alte pressioni occupano anche il Mediterraneo centrale mentre il Mar di Levante e l'Europa sud-occidentale sono in regimine depressionario: su quasi tutta l'Italia persiste il lento afflusso di aria temperata continentale.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora buono sulle regioni settentrionali, leggermente instabile altrove con annuvellamento più intenso sul Tirreno.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Perturbato sul bacino orientale, variabile sul centrale, tendenza a perturbarsi leggermente sull'occidentale.

La radio

Domenica 17:

Gruppo Roma - Ore 10.45: trasmissione dalla Basilica di S. Pietro in Roma: Messa solenne pontificale - 11.31 (circa): Benedizione. U. di del Santo Padre - 21: Concerto sinfonico vocale diretto dal m. Fernando Previtali colla collaborazione del soprano Alba Anzellotti.

Gruppo Milano - Ore 16.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio serie A - 17.15 Trasmissione dal teatro Adriano: Concerto sinfonico diretto dal m. Franco Ghione con la partecipazione del pianista Armando Renzi - 21: «Se non son morti noi il vogliamo» commedia in tre atti di Gino Rocca (prima trasmissione radiofonica).

Gruppo Firenze - Ore 16: Trasmissione dal Teatro «San Carlo»: Primo e secondo atto del «Parafal», dramma mistico in tre atti di Riccardo Wagner - 20.30: Trasmissione da Serfino: «Storie vicennesi» orchestra Tola.

Lunedì 18:

Gruppo Roma - Ore 21: Concerto vocale e strumentale diretto dal m. Fernando Previtali con il concorso del mezzosoprano Gianni Pedersini e del tenore Gaetano Masini - 22.15: «Bovary» commedia in un atto e due quadri di Giuseppe Achille.

Gruppo Milano - Ore 21: Concerto vocale e strumentale diretto dal m. Fernando Previtali con il concorso del mezzosoprano Gianni Pedersini e del tenore Gaetano Masini - 22.10: Canzoni della terra di Spagna - 22 e 30: Canzoni e danze moderne, Radiochitra.

Gruppo Firenze - Ore 20.30: «Un uomo pacifico» commedia in tre atti di Cipriano Giachetti.

Farmacie di turno

Oggi e nell'entrante settimana sono di turno diurno le farmacie: Bosero via V. Veneto; Conti, via Gemoni; Trebbi via Grezzano.

Servizio notturno permanente farmacia Beirame, piazza Vitt. Emanuele.

Trattoria comunale

Oggi - Mattina: tortellini in brodo, pasta al sugo, scialuppe al marsala, contorni.

Lunedì 18. Mattina: minestrina in brodo; pasta al sugo; vitello alla genovese; contorni.

Sera: Chiusa.

TRASFERIMENTO

La Ditta

Poli Domenico

LEGNA e CARBONE

da via di Mezzo ha trasferito il magazzino a Porta Ronchi - abitazione via Bertandina 105. Tel. 1-28

Cospicua elargizione della Banca del Friuli

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca del Friuli ha deliberato di erogare la somma di lire 2000 a favore della «Cassa di assistenza per i figli dei dipendenti della Banca del Friuli» per onorare la memoria del comm. Giovanni Micoli Toscano, Consigliere dell'Istituto.

La commemorazione alla Cooperativa friulana

Si è riunito il consiglio di amministrazione e del sindaco della Cooperativa friulana di Consumo.

Il vice presidente, cav. ing. Cantoni, ha commemorato con nobili ed elevate parole il Compianto Presidente, che sin dal nascere dell'Istituto prodigò tutto se stesso per il bene della Società, rendendo così alti e meritatei servizi alla causa della cooperazione friulana.

Per onorare la memoria del benemerito presidente il Consiglio ha deliberato di elargire alla Federazione dei Fasci di Compattamento lire 500 per l'intestazione di un letto alla Colonia montana e lire 500 all'Associazione nazionale famiglia caduti in guerra.

BENEFICENZA

A mezzo del Piccolo del Friuli la signora Ida Fadelli in Tilt ha offerto a mezza del nostro Giornale lire 100 per intestare un letto alla Colonia Marina di Lignano alle memorie del compianto comm. Gianni Micoli Toscano.

GIUSTIZIA IN TRIBUNALE

Udienza del 15 aprile 1938 XVI Presidente: cav. dott. Beretta - Giudice: cav. dott. Caputi e dott. Mucco - P. M. cav. dott. Pacifico Cancilliere: Micottis.

Le conseguenze di uno scontro

Il fatto avveniva il 24 maggio 1937 in quel di Zompicchia di Codroipo: il motociclista andava a cozzare contro un carrello trainato da un asinello e guidato dal giovane Guido Mauro di 19 anni di Giuseppe da Codroipo. Il motociclista, tale Luigi De Marchi di 41 anni in seguito all'incidente riportava lesioni gravi alla gamba destra e lesioni interne per cui il Mauro ritenuto responsabile di lesioni gravi colpose veniva denunciato all'Autorità Giudiziaria. Il Pretore di Codroipo con sentenza del 9 novembre scorso, concedeva al Mauro il perdono giudiziale. Avverso tale sentenza ricorreva il Mauro e ieri il Tribunale riformava l'appellata sentenza, assolvendolo per insufficiente di prove. (P. C. avv. Sartoretto e dif. avv. Tessitori).

Un pugno sulla testa ad una paclera

Angela Manisse in Urban dimorante a Beano, interveniva il 6 luglio scorso poco far cessare una lite fra Santo Filippini di 22 anni fu Virginio ed un suo amico, lite scoppata per futili motivi. Il Filippini, male gradendo l'intervento non richiesto della Urban, vibrava a costei un pugno sulla testa di modo che la poveretta doveva ricorrere poi alle cure del medico. Per tale gesto il giovane veniva condannato dal Pretore di Codroipo a tre mesi di reclusione; avverso tale, egli ricorreva al giudizio del Tribunale di Udine il quale ieri, modificando l'appellata sentenza, riteneva il Filippini responsabile di lesioni colpose per eccesso di legittima difesa e come tale dichiarava non doversi procedere per mancanza di querela. (Dif. avv. Gardi).

A porte chiuse

Il meccanico Attilio Sgoifo di 36 anni da San Daniele era imputato di violenza carnale ed atti osceni in danno di alcune bambine dimoranti nella propria abitazione - precisamente al piano superiore dove egli si recava per compiere tali inonminabili atti. In base alle risultanze processuali il Tribunale lo condannava a 2 anni, 7 mesi e 15 giorni di reclusione. (Dif. avv. Sartoretto).

Promozioni nelle Ferrovie

Con reno provvedimento del Ministro delle Comunicazioni il cav. Pietro Rusco, capo stazione di primo e a.s. e la nostra stazione di 1.º e 2.º classe capo stazione di 1.º e 2.º classe; il cav. Umberto De Marco, capo stazione di seconda classe e di prima classe; i capi stazione di seconda classe: Virgilio Vainio, Romo Pistori e Francesco D. Candia sono stati promossi capi gestori di 1.ª classe. A tutti vivi rallegramenti.

Un "agente segreto", e i negozianti creduloni

Mal più si sarebbe creduto in quel di Vito d'Asio che l'agente di P. S. sig. Ciriani non fosse un agente segreto, tanto è vero che durante la sua permanenza in quella ridente località - permanenza dovuta, diceva lui, a un delicato servizio per la scoperta di una fabbrica clandestina di grappa - il signor Ciriani mangiava, beveva e fumava «tre stelle» e sbafò nelle osterie del paese e dava spesso volte prova del suo gran cuore, offrendo generosamente a questo o a quello altro da bere e da fumare. Naturalmente il pagamento di ogni consumazione veniva sempre rimandato...

«Ma dopo!»
Giornò in un noto negoziante del paese riceveva una chiamata al telefono da Spillimbergo.
«Pronto, pronto... con chi parlo... ah, è lei bene, bene... senta: io sono il commissario di P. S. e l'ho chiamato per domandarle se è stato nel suo negozio l'agente Ciriani...»
«Sì, signor Commissario, è stato nel mio negozio poco prima, anzi gli ho dato...»
«Va bene, va bene! Senta, per favore: glielo raccomandando, gli usi ogni appoggio, se può, per il suo delicato compito e gli dia quanto desidera...»
«Va bene, va bene! Senta, per sario, sarà fatto, non dubiti...»

Il giorno dopo un'altra telefonata da Spillimbergo chiama un altro noto negoziante del paese, ma questa volta non è il Commissario di P. S. bensì il maresciallo, il quale, oltre a raccomandare l'agente Ciriani, prega di dargli... quanto gli occorre e di... tener segreta la telefonata fu interrogato da un suo amico che aveva già annusato il trucco, circa la segreta telefonata. In un primo tempo negò, via, per essere di parola, ma poi - meglio tardi che mai! - espò anche lui del tranello in cui per più giorni era caduto: lo chiamò al telefono erano non dal Commissario né del Maresciallo ma di un istofante e precisamente di colui che spacciava per il sig. Ciriani, l'agente segreto di P. S. e il quale altri non era che un vagabondo imbroglione, tale Giovanni Francesco Mainoni di Manazzono. E' stato arrestato e tradotto nelle carceri mandamentali di Spillimbergo.

Percorso dal figlio con un pugno

Il ferroviere Enrico Franzolini di 45 anni di via Monzambano ricorreva ieri alle cure del medico di guardia dell'Ospedale Civile per farsi medicare una forte contusione alla regione orbitale sinistra, giudicata guaribile in una settimana. Il Franzolini ha dichiarato di essere stato colpito a quel modo da un pugno sferrato gli dal proprio figlio durante un diverbio sorte per futili motivi.

Alla Cucina Popolare. - In memoria di Teodolinda Moretti, per buoni da distribuire ai poveri: Ugo e Luigi Degani, L. 10; Mario Rippla, L. 5; Arnaldo Degani, L. 5. - In memoria di Soledad Sanderzen: Ugo e Luigi Degani, L. 10.



SPREMUTE RECOARO VITAMINE ALLO STATO NATURALE

Bevete una Spremuta Recoaro. La troverete differente da ogni altra: deliziosa, rinfrescante, dissetante. Soprattutto troverete che gioverà alla vostra salute. Le Spremutate Recoaro contengono infatti la preziosa vitamina C, eccitatrice delle attività vitali, mantenuta efficiente da uno speciale trattamento scientifico. Lo ha provato l'illustre igienista Prof. Comm. Odo Casagrandi il quale dopo accurato esame, ha dichiarato che le Spremutate Recoaro presentano un tenore di acido ascorbico (Vitamina C) superiore in media a quello riscontrato in spremute allestite al momento con puro succo di agrume.

CHIEDETE SPREMUTE RECOARO BERRETTE VITAMINE

SERAFINI COSTANTINO MOBILI

Ultimo creazione
EMPORIO MOBILI ARTISTICO
in ogni stile
UDINE
Via A. Andreuzzi, 7



FORTUNATO CASELLI

Via Manin 15 - UDINE - Telefono 3-34

**FORNITURE INDUSTRIALI
MACCHINE - UTENSILI
CUSCINETTI A SFERE
SPRANGHE PER TREBBIE**

MOBILIFICIO SELLO

Stile 900 • Antico • Semplice • di LUSO

Fondato nel 1865
Telefono N. 10

UDINE PIAZZA UMBERTO I°
PALAZZO COMUNALI

La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile



Ferramenta Friulana - Udine

Vi possiede tutti i requisiti delle macchine più costose - Elegante - Solida - Resistente - Modelli e grandezze per qualsiasi esigenza - Ricambi facili e aggiornati.

ROSTRA PERMANENTE ARREDO PER CUCINA
PIAZZA XX SETTEMBRE, 9 (Porta Palazzo Comunale)
VENDIBILE ANCHE DI SERA E NEI GIORNI FESTIVI

Notizie e interessi della Provincia

Cronaca di Pordenone

La biblioteca dell'Istituto di cultura fascista

Il Consiglio della Sottosezione pordenonese dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, ancora nella sua prima seduta, ha deciso la costituzione della biblioteca, alla quale si intende dare uno sviluppo degno dell'importanza culturale di Pordenone.

Dalla sede centrale di Roma dell'Istituto stesso è stato annunciato l'invio di parecchie decine di volumi, il poeta Agno Berlese ha offerto alcune sue molte pregiate pubblicazioni, ed altrettanto ha fatto il camerata avv. Ugo E. Imperatori. Ringraziando vivamente questi generosi offerenti il Consiglio della Sottosezione invita quanti pordenonesi possono disporre di libri di qualsiasi genere (fuorchè scolastici) che essi abbiano già letto ed ai quali possano rinunciare, a volerli offrire per la costituzione della biblioteca, facendoli recapitare alla Casa del Fascio, o avvertendo il Consiglio della Sottosezione che provvederà per il ritiro a domicilio. Si ringraziano fin d'ora gli offerenti, dei quali saranno pubblicati gli elenchi.

Pesca di beneficenza pro Gil

Si è riunito l'altra sera il Comitato della Pesca di beneficenza pro G.I.L., ne è stato eletto il presidente e sono stati fissati i compiti dei vari membri. Ne riferiremo per ora ci basta richiamare l'attenzione della cittadinanza tutta sui nobilissimi scopi che la ammirabile organizzazione della Gioventù italiana del Littorio si persegue, e l'opera magnifica che essa va attuando: nessuno certamente, che possa farlo, rifiuterà il suo dono o la sua generosa offerta.

Volontari di guerra adunati!

Tutti i volontari di guerra, specialmente quelli delle Divisioni "Levere" e "3 Gennaio" e del Gruppo battaglioni "Diamanti", sono invitati, siano essi iscritti o no all'Associazione nazionale Volontari di guerra, a presentarsi martedì sera alle ore 20.15 alla sede della Sezione di Pordenone dei volontari di guerra (che è ospite del Dopolavoro Comunale) in Piazza dei Gran. Nessuno deve mancare. Saranno fatte comunicazioni importanti.

Le funzioni pasquali

Oggi, Pasqua, di risurrezione, nelle varie chiese cittadine si svolgeranno i tradizionali riti sacri pasquali. Ecco l'orario sacro per le due parrocchie urbane:

Duino. Ore 6 messa prima; ore 8 messa al Santuario; ore 9 messa al Cristo; ore 10.15 messa solenne e discorso (sarà eseguita dalla cappella corale la seconda pontificale) a 3 voci dispari dei Prcsi, ed un "Vielmae Paschalis" in gregoriano; ore 11.30 messa ultima; ore 16: Vespri, Compieva e benedizione eucaristica; ore 17 funzione eucaristica al Cristo.

Stato civile

Movimento del: S. a.o. Civile del 14 cor. 11

Nati: 14 maschi, 1 femmine 3. Tot. 17 nati, morti 1.

P. b. 17 nati, 1 matrimonio: D. e. G. Mario con Giuliana A. e. G. (nati di Luigi) on Tum. ot. to Eisa

Matrimoni: ce ebrati; Platrri Filippo con Pajer Giulietta.

Morti: Maria Giustina su Tomaso di anni 98; Michele Belina di Ernesto di anni 15; P. e. G. G. sione di Angelo di anni 1; Guerin. Giulian di Giovanni di anni 21; residente a Milano; Berolotti Pietro su Angelo di anni 81 su 1. e. e. s.

Trattamento benefico

La presidenza del Dopolavoro Ferroviario comunica che domani in corrente alle ore 21 nella sede del Dopolavoro Ferroviario (Via Mazzini 25), sarà tenuto un trattamento benefico. Il ricavato sarà devoluto a favore delle Colonie climatiche dei figli dei ferrovieri.

Beneficenza

Il Podestà ing. cav. Enrico Galvani ha offerto all'E.O.A. lire 50 per onorare la memoria della madre del Segretario capo cav. Antonio Basso.

Farmacia di turno

Da oggi e fino a tutto mercoledì di prossimo farà servizio di turno la farmacia Fabbro posta in Corso Garibaldi.

Domani, seconda festa di Pasqua, rimarrà aperta nel pomeriggio la farmacia Veroli, in Corso Vittorio Emanuele, Giovedì 21 aprile, Natale di Roma, rimane invece aperta la farmacia Rimondi in Corso Vittorio Emanuele che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

CORDONONS

Concerto della banda
Domani 15 corrente alle ore 15 in piazza della Vittoria, la Banda del Dopolavoro comunale, svolgerà il primo concerto della stagione col

seguito programma: Dorsì, «Johanna», marcia sinfonica; Supple: «Poeta e contadino», sinfonica; Schubert: «Celebre serenata»; P. Mascagni: «L'amico Fritz», intermezzo; Rossini: «La Gazza ladra», sinfonia; L. Mascagni: «Pordenone» marcia.

FIUME VENETO

Premi di nuzialità e di natalità

Durante il mese di aprile sono stati distribuiti agli interessati i seguenti premi del Duce per il potenziamento della battaglia demografica; nuzialità: Bertolo Eleonora in Pavan lire 500, Zuccato Antonio di Antonio lire 500, Pupulin Tarciolo di Giacomo 550, Zuliani Valentina in Allegri 250, Del Col Natalina in Trevisan 250, Ceolin Irma in Ros 250. - Natalità: Argentin Domenico di Girolamo lire 100, Guerra Giovanni su Basilio 100, Santarossa Angelo su Giuseppe 100, Bellotti Pasquale su Raffaele 150, Del Col Luigi di Bernardo 100.

Giornata antitubercolare

Come gli scorsi anni anche questa volta la giornata della Doppia Croce ha dato i migliori risultati grazie all'instancabilità e zelo del Comitato.

Barbatello vagabondo

Negli ultimi giorni dello scorso mese è stata riscontrata la sparizione di circa un centinaio di barbatelli dai terreni del dott. Antonio Puppa e di un altro centinaio circa dai terreni dei signori Primo e Circa.

Cronaca di Cividale

Nobile gesto di un sacerdote

Tempo addietro moriva cristianamente in Firenze la madre dell'on. Eugenio Cosulich Presidente della Associazione nazionale volontari di guerra e del Comitato di Azione per l'Università di Roma. In tale triste circostanza don Terzo Zanini di Sangaruz compeneva un pregevole brano musicale dedicandolo all'estinta e rendendone poi partecipe il gerarca. A don Zanini l'on. Cosulich ha inviato da Roma una lettera di ringraziamento, nella quale tra l'altro scrive:

«La ringrazio dal profondo del cuore per l'omaggio musicale così appropriato e ispirato da così profondo sentimento che Lei ha voluto rendere alla sacra memoria della mia adorata e indimenticabile mamma. Fra le asprezze della battaglia che ho intrapreso e continuerò a condurre senza riposo per la causa della civiltà cristiana e fascista, questa partecipazione è una nota cara e gentile che non potrà mai dimenticare».

Cospicue elargizioni della Banca Cooperativa

Il Consiglio della Banca Cooperativa di Cividale nella seduta del 12 corrente u. s., ha deliberato le seguenti elargizioni:

All'E. C. A. di Cividale lire 1000; al Segretario del Fascio per tutte le istituzioni dipendenti lire 1000; alla Casa di Riposo di Cividale 500; all'Istituto Orfani CC. NN. 200; all'O. N. M. I. di Cividale 100; al Giardino infantile di Cividale 100; alla Associazione Naz. Alpini 50; alla Associazione naz. combattenti 50; alla Associazione nazionale mutilati 50; alla Ass. Naz. del Fante 50; al Fondo Pensioni della Società Operata 50; alle Casse Scolastiche del R. Ginnasio Liceo, Scuola avv. lavoro professionale, R. Scuola avv. lavoro industriale lire 50 ciascuna; all'Istituto di istruzione di cultura 30; al Ricreativo maschile del S. Cuore 50; all'Istituto Superiore dell'Istituto Orfani.

Da Cervignano

Nel Fascio

L'altra sera, convocato dal Segretario del Fascio, si è riunito nella sede del Fascio il Direttorio al completo con i Capisettore e Capinucleo. Alla riunione presenziava pure il Podestà del Comune.

Trattamento benefico

Il Segretario politico ha aperto la riunione col saluto al Duce ed ha quindi esposto in una chiara relazione tutte le attività svolte fino ad ora dalla G. I. L. di Cervignano. Ha poi illustrato la situazione finanziaria della G. I. L. di Cervignano, accennando in particolare modo alla generosità dei molti cittadini che vi hanno contribuito volentiersamente chiedendo la loro iscrizione a soci della G. I. L. Ha quindi dato le direttive per le manifestazioni che si svolgeranno il 21 aprile ed alle quali tutti i fascisti dovranno partecipare nella prescritta uniforme. Ha comunicato pure che in tale giornata verrà effettuata la benedizione della Casa della G. I. L. ed alla sera nella grande palestra della stessa verrà tenuta una rappresentazione teatrale da parte delle organizzazioni giovanili del Regime. Ha riferito poi in merito alla 8.ª Fiera del Vinno Cervignanesi che si effettuerà il giorno 5 giugno p. v. ed in merito alle manifestazioni che saranno indette in tale giorno a cura del locale Dopolavoro. Ha interessato tutti i presenti al fine di una buona riuscita delle manifestazioni stesse. Ha quindi fatto alcune comunicazioni d'indole interna invitando i presenti a chiedere eventuali chiarimenti e delucidazioni.

Beneficenza

Il Podestà ing. cav. Enrico Galvani ha offerto all'E.O.A. lire 50 per onorare la memoria della madre del Segretario capo cav. Antonio Basso.

Farmacia di turno

Da oggi e fino a tutto mercoledì di prossimo farà servizio di turno la farmacia Fabbro posta in Corso Garibaldi.

CORDONONS

Concerto della banda
Domani 15 corrente alle ore 15 in piazza della Vittoria, la Banda del Dopolavoro comunale, svolgerà il primo concerto della stagione col

vanni Stefan. Dette piantine infantili, colte da chiassa quale aria no-stalgica, erano passate nei terreni di Nob Vaccar di Banna, il quale poi è risultato confessore autore del furto e conseguentemente denunciato alla Benemerita.

AVIANO

Tesseramento Giovani fascisti

La Segreteria Amministrativa della G. I. L. comunica: Tutti i Giovani fascisti sono invitati al pagamento della tessera anno XVI. Saranno presi seri provvedimenti a carico degli inadempienti.

Conferenza a Marrure

Il dott. Carlo Gelezzi medico del R. Reparto del nostro Comune, ha tenuto a Marrure, presso quel Dopolavoro, due conferenze sulla profilassi della tubercolosi. Il pubblico è accorso numerosissimo, attratto dalla valenza dell'oratore che con una forma chiara e alla portata di tutti, ha saputo illustrare con efficacia l'importante problema.

PASIANO di Pordenone

Affermazioni agli agonisti

Apprendiamo che l'Avanguardista Angelo Giannelli di questo Comune e studente al R. Liceo Artistico di Venezia, è stato classificato primo negli agonisti dell'arte della Provincia di Venezia e fra giorni prenderà parte agli agonisti nazionali in Roma. Vivi rallegramenti.

Visite di controllo per le colonie

Domani 18 aprile alle ore 9, presso la Casa della G. I. L. di S. Giorgio di Nogaro la commissione medica praticherà le visite di controllo per la scelta degli organizzati concorrenti all'ammissione alle Colonie della G. I. L. e appartenenti ai Comuni di Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Porpetto e S. Giorgio Nogaro.

Alle ore 11 dello stesso giorno, presso le Scuole comunali di Latisana, la commissione visiterà gli organizzati dei comuni di Latisana, Palazzuolo dello Stela, Polesina, Prignano e Ronchis di Latisana.

Alle ore 14 dello stesso giorno, presso l'Ospedale Civile di S. Vito al Tagliamento, la commissione visiterà gli organizzati dei comuni di Azzano Decimo, Casarsa, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, Sauvito al Tagliamento, Sesto al Reghenza e Valvasone.

TARCENTO

La tradizionale «mirinduce» a S. Eufemia di Segnacco

Domani lunedì seconda festa di Pasqua - quasi a celebrare la venuta della primavera - si svolge nella vicina Segnacco una simpatica costumanza, la quale ha assunto il carattere di un rito. Ogni famiglia di Segnacco e dei paesi contermini suole portare con sé la vivande tradizionali (uova sode, radicechio, una bella focaccia casalinga e, naturalmente, qualche boccia di buon vino) e si reca a consumarli, nel pomeriggio, sul colle Nogaria, all'estremità delle alture di S. Eufemia verso Collalto, sui prati adiacenti al serbatoio dello acquedotto intercomunale del Cornappo, dai quali si gode un panorama meraviglioso.

Ultimamente, il ritrovo ebbe nuovo impulso dall'associazione «Pro Segnacco», sorta per valorizzare le bellezze locali e favorirne la bellezza locali e favorirne la «Pro Tarcento».

Questa volta, la «Mirinduce» assume un particolare sviluppo, poiché, a cura di un giovane e volenteroso esercente del luogo, viene aperto, sul prato, uno spaccio di vini e di vivande per comodità delle brigate che accorrono da lontano.

Cinema Teatro Comunale

Qui repliche di «Mademoiselle Docteur», grande successo. Domani 18, il film «Warner che ha diviso tutto il mondo: il Re e la Belieria». Buffoni di corte e commedianti regali nella più strepitosa avventura di oggi giorno. La più brillante produzione Warner in una interpretazione magnifica di Fernand Gravel, l'uomo che tutte le donne vogliono vedere. Giornale sono ro Luce.

DA CODROIPO

Nell'Arma del Genio

Il Capo Gruppo della Associazione nazionale Arma del Genio di Codroipo, capitano Giovanni Brovedani, comunica che la VI edunata nazionale del genieri avrà svolgimento nei giorni 25, 26, 27 giugno p. v. e Venezia per la visita ai campi di Battaglia, Monte Grappa, Pasubio, Altipiani di Asiago che portano più evidenti i segni dell'opera del Genio in guerra.

I genieri iscritti all'A. N. A. G., tesserati per l'anno XVI, i familiari e simpatizzanti, che desiderano partecipare alla adunata e vedere i luoghi sacri dell'eroismo, dovranno sollecitamente prenotarsi presso questo Gruppo, scegliendo una delle tre località, suddivisione (Venezia) i genieri si suddivideranno in tre gruppi: 1) diretti a Bassano per la visita al Monte Grappa, 2) diretti a Asiago per la visita agli Altipiani; 3) diretti a Recoaro per la visita al Monte Pasubio.

Per chiarimenti ed istruzioni ogni genere potrà rivolgersi ai consulenti che sono pregati di cederli al Capo Gruppo. La quota contributo adunata non è ancora fissata ma è da prevedersi sulla misura pratica da noi passato.

SEDEGLIANO

Le visite pastorali

Le Visite Pastorali di S. E. l'Arcivescovo saranno effettuate col seguente itinerario:

18 e 19 aprile. Sedegliano; 19-20: Flaibano; 20-21: S. Odorico; 21-22: Turrida; 22-23: Ravis al Tagliamento; 23-24: Barzuzzo; 24-25: Mereto di Tomba; 25-26: Coderno; 26-27: Grixons di Sedegliano.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La processione

Imponente è riuscita la processione notturna del Venerdì Santo alla quale hanno partecipato oltre un migliaio di persone. Numerose autorità civili politiche e militari hanno assistito al discorso pronunciato dal Padre guardiano del Convento di S. Antonio di Gemona il quale con parole emotive ha rievocato la passione e la morte di Cristo.

Per tutelare i boschi

Il Podestà, richiamate le disposizioni Prefettizie in vigore; ritenuta la necessità di adottare tutte le norme che siano dirette ad eliminare nei limiti del possibile il pericolo di incendi alle proprietà boschive, durante il periodo attuale di intensa siccità; ha ordinato quanto segue:

È severamente e rigorosamente vietato l'accensione di fuochi all'aperto sia in campagna, sia nelle vicinanze di proprietà boschive comunali e private. I trasgressori saranno passibili delle pene previste dalle norme citate. Gli agenti municipali provvederanno a curare la rigorosa osservanza della presente ordinanza.

Vaccinazioni obbligatorie

Il 22 corr. avrà inizio la vaccinazione obbligatoria primaverile dei bambini nei locali, giorni e ore sottostanti:

Giorno 22 Tolmezzo, Asilo infantile, ore 8 - Giorno 23, Caneva, Scuole, ore 15 - Giorno 23, Casanova, scuole, ore 16 - Giorno 23, Fucea, Cooperativa, ore 15 - Giorno 23, Casarsa, canonica, ore 17 - Giorno 25, Lorenza, Terzo, scuole, ore 15 - Giorno 26, Imponzo, Caducea, scuole, ore 15 - Giorno 29, Illeggio, Asilo Inf. ore 9.

I genitori che contravverranno all'obbligo di sottoporre i bambini alla gratuita vaccinazione saranno passibili di pene pecuniarie ed anche di arresto.

Un formidabile pugno manda due bersagli colle gambe all'aria

L'altro ieri, poco prima della mezzanotte, l'imprenditore di lavoro Antonio Zamolo entrato nella Birreria Moretti aveva ordinato un bicchiere di vino. Mentre egli stava bevendo, due intrusi, che erano in trattoria, lo invitarono vicino a loro offrendogli ancora da bere. Lo Zamolo che non conosceva i due nuovi arrivati dopo consumata la portata usciva dalla trattoria per rincasare quando i due credettero di usarlo una cortesia ad accompagnarlo fino alla sua abitazione in via Roma. Qui giunto, lo Zamolo, mentre stava per entrare nel portone di casa sua sentì una mano che tentava di penetrare nella tasca interna della giacca.

REANA DEL ROIALE

In memoria di Settimo Maranzana

È un episodio focante quello che rievociamo mentre dalla Spagna ci giungono notizie che esaltano il valore italiano:

Fronte di Guadalajara. La battaglia inturia. I nostri legionari compiono atti di ardirmento, scavalcando diverse linee difensive tenute dai rossi. Per raggiungere gli obiettivi segnati è necessaria avanzare ancora, rompere il fronte tenuto saldamente dai bolscevichi armati di armi da molto gentilmente i diversi fronti popolari dosano per combattere l'idealità di un popolo che sta riavendo la sua forza la sua gloria la sua potenza. Una squadra mitraglieri di legionari friulani al comando di un ufficiale friulano avanzò sotto il fuoco nemico. Ancora un colpo e poi il nemico sarà schiacciato nelle sue posizioni, e la via per ulteriori sbalzi sarà aperta. Muovono i nostri con la certezza della vittoria. Una raffica di tiri concentrati di mitraglia ferma la volontà dei legionari. Tre cadono a terra subito aiutati dai compagni. Uno di essi è colpito mortalmente. L'ufficiale riesce solo ad udire in un ultimo soffio di vita: Dio, mamma. Questo furono le ultime parole del nostro glorioso Caduto: Settimo Maranzana. Figlio di nostra terra, era partito da casa con la sicurezza del ritorno. Consapevole del compito che assumeva con l'arruolamento, partì lieto e sereno, certo di dare un contributo per la causa fascista. La sua salma riposa ora in un bianco camposanto che la pietà cristiana degli spagnoli ha voluto per coloro che hanno dato la loro vita per il trionfo della santa causa.

Nella Gioventù del Littorio

Il Comando Federale della G. I. L. ha liquidato alle organizzate Brun Michelutti e Carlissima Sbaizero l'importo di lire 50 ciascuna, per infortuno.

RAGOGNA

Premi demografici

Alla presenza delle autorità locali, il Podestà ha distribuito i seguenti premi demografici:

Premi di nuzialità: Sabadello Johanna lire 250, Buttazzoni Eva 250, Testino Maria 250, Leonarduzzi Angela 250.

Premi di natalità: Da Monte Giuseppe lire 300, Toso Luigi 100, Zanullo Alfredo 100, Pividori Decimo 100, Ornella Angela 150.

GASARSA

Premi della GIL

Negli agonisti dell'Arte e della Cultura, svoltasi in Udine il 3 aprile c. m. il Capo squadra Avanguardista Paolo Carta si è classificato al terzo posto nella categoria «Avanzati» per la pittura, aggiudicandosi il diploma di primo grado. Contemporaneamente la Gioventù italiana Olimpia Ardito si è classificata al primo grado nella categoria di primo grado, classificata al nono posto nella relativa categoria per la cultura.

Beneficenza

Felice Bozzetto ha elargito di lire 25 a favore di una culla povera del Comune, in occasione della nascita di una bambina.

Beneficenza

Riccardo Springolo, per onorare la memoria della signora Melloni Angela ved. Orsini ha versato la somma di lire 10 a favore dell'Asilo Infantile.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La processione

Imponente è riuscita la processione notturna del Venerdì Santo alla quale hanno partecipato oltre un migliaio di persone. Numerose autorità civili politiche e militari hanno assistito al discorso pronunciato dal Padre guardiano del Convento di S. Antonio di Gemona il quale con parole emotive ha rievocato la passione e la morte di Cristo.

Per tutelare i boschi

Il Podestà, richiamate le disposizioni Prefettizie in vigore; ritenuta la necessità di adottare tutte le norme che siano dirette ad eliminare nei limiti del possibile il pericolo di incendi alle proprietà boschive, durante il periodo attuale di intensa siccità; ha ordinato quanto segue:

È severamente e rigorosamente vietato l'accensione di fuochi all'aperto sia in campagna, sia nelle vicinanze di proprietà boschive comunali e private. I trasgressori saranno passibili delle pene previste dalle norme citate. Gli agenti municipali provvederanno a curare la rigorosa osservanza della presente ordinanza.

Vaccinazioni obbligatorie

Il 22 corr. avrà inizio la vaccinazione obbligatoria primaverile dei bambini nei locali, giorni e ore sottostanti:

Giorno 22 Tolmezzo, Asilo infantile, ore 8 - Giorno 23, Caneva, Scuole, ore 15 - Giorno 23, Casanova, scuole, ore 16 - Giorno 23, Fucea, Cooperativa, ore 15 - Giorno 23, Casarsa, canonica, ore 17 - Giorno 25, Lorenza, Terzo, scuole, ore 15 - Giorno 26, Imponzo, Caducea, scuole, ore 15 - Giorno 29, Illeggio, Asilo Inf. ore 9.

I genitori che contravverranno all'obbligo di sottoporre i bambini alla gratuita vaccinazione saranno passibili di pene pecuniarie ed anche di arresto.

Un formidabile pugno manda due bersagli colle gambe all'aria

L'altro ieri, poco prima della mezzanotte, l'imprenditore di lavoro Antonio Zamolo entrato nella Birreria Moretti aveva ordinato un bicchiere di vino. Mentre egli stava bevendo, due intrusi, che erano in trattoria, lo invitarono vicino a loro offrendogli ancora da bere. Lo Zamolo che non conosceva i due nuovi arrivati dopo consumata la portata usciva dalla trattoria per rincasare quando i due credettero di usarlo una cortesia ad accompagnarlo fino alla sua abitazione in via Roma. Qui giunto, lo Zamolo, mentre stava per entrare nel portone di casa sua sentì una mano che tentava di penetrare nella tasca interna della giacca.

REANA DEL ROIALE

In memoria di Settimo Maranzana

È un episodio focante quello che rievociamo mentre dalla Spagna ci giungono notizie che esaltano il valore italiano:

Fronte di Guadalajara. La battaglia inturia. I nostri legionari compiono atti di ardirmento, scavalcando diverse linee difensive tenute dai rossi. Per raggiungere gli obiettivi segnati è necessaria avanzare ancora, rompere il fronte tenuto saldamente dai bolscevichi armati di armi da molto gentilmente i diversi fronti popolari dosano per combattere l'idealità di un popolo che sta riavendo la sua forza la sua gloria la sua potenza. Una squadra mitraglieri di legionari friulani al comando di un ufficiale friulano avanzò sotto il fuoco nemico. Ancora un colpo e poi il nemico sarà schiacciato nelle sue posizioni, e la via per ulteriori sbalzi sarà aperta. Muovono i nostri con la certezza della vittoria. Una raffica di tiri concentrati di mitraglia ferma la volontà dei legionari. Tre cadono a terra subito aiutati dai compagni. Uno di essi è colpito mortalmente. L'ufficiale riesce solo ad udire in un ultimo soffio di vita: Dio, mamma. Questo furono le ultime parole del nostro glorioso Caduto: Settimo Maranzana. Figlio di nostra terra, era partito da casa con la sicurezza del ritorno. Consapevole del compito che assumeva con l'arruolamento, partì lieto e sereno, certo di dare un contributo per la causa fascista. La sua salma riposa ora in un bianco camposanto che la pietà cristiana degli spagnoli ha voluto per coloro che hanno dato la loro vita per il trionfo della santa causa.

Nella Gioventù del Littorio

Il Comando Federale della G. I. L. ha liquidato alle organizzate Brun Michelutti e Carlissima Sbaizero l'importo di lire 50 ciascuna, per infortuno.

RAGOGNA

Premi demografici

Alla presenza delle autorità locali, il Podestà ha distribuito i seguenti premi demografici:

Premi di nuzialità: Sabadello Johanna lire 250, Buttazzoni Eva 250, Testino Maria 250, Leonarduzzi Angela 250.

Premi di natalità: Da Monte Giuseppe lire 300, Toso Luigi 100, Zanullo Alfredo 100, Pividori Decimo 100, Ornella Angela 150.

GASARSA

Premi della GIL

Negli agonisti dell'Arte e della Cultura, svoltasi in Udine il 3 aprile c. m. il Capo squadra Avanguardista Paolo Carta si è classificato al terzo posto nella categoria «Avanzati» per la pittura, aggiudicandosi il diploma di primo grado. Contemporaneamente la Gioventù italiana Olimpia Ardito si è classificata al primo grado nella categoria di primo grado, classificata al nono posto nella relativa categoria per la cultura.

Beneficenza

Felice Bozzetto ha elargito di lire 25 a favore di una culla povera del Comune, in occasione della nascita di una bambina.

Beneficenza

Riccardo Springolo, per onorare la memoria della signora Melloni Angela ved. Orsini ha versato la somma di lire 10 a favore dell'Asilo Infantile.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La processione

Imponente è riuscita la processione notturna del Venerdì Santo alla quale hanno partecipato oltre un migliaio di persone. Numerose autorità civili politiche e militari hanno assistito al discorso pronunciato dal Padre guardiano del Convento di S. Antonio di Gemona il quale con parole emotive ha rievocato la passione e la morte di Cristo.

Per tutelare i boschi

Il Podestà, richiamate le disposizioni Prefettizie in vigore; ritenuta la necessità di adottare tutte le norme che siano dirette ad eliminare nei limiti del possibile il pericolo di incendi alle proprietà boschive, durante il periodo attuale di intensa siccità; ha ordinato quanto segue:

È severamente e rigorosamente vietato l'accensione di fuochi all'aperto sia in campagna, sia nelle vicinanze di proprietà boschive comunali e private. I trasgressori saranno passibili delle pene previste dalle norme citate. Gli agenti municipali provvederanno a curare la rigorosa osservanza della presente ordinanza.

Vaccinazioni obbligatorie

Il 22 corr. avrà inizio la vaccinazione obbligatoria primaverile dei bambini nei locali, giorni e ore sottostanti:

Giorno 22 Tolmezzo, Asilo infantile, ore 8 - Giorno 23, Caneva, Scuole, ore 15 - Giorno 23, Casanova, scuole, ore 16 - Giorno 23, Fucea, Cooperativa, ore 15 - Giorno 23, Casarsa, canonica, ore 17 - Giorno 25, Lorenza, Terzo, scuole, ore 15 - Giorno 26, Imponzo, Caducea, scuole, ore 15 - Giorno 29, Illeggio, Asilo Inf. ore 9.

I genitori che contravverranno all'obbligo di sottoporre i bambini alla gratuita vaccinazione saranno passibili di pene pecuniarie ed anche di arresto.

Un formidabile pugno manda due bersagli colle gambe all'aria

L'altro ieri, poco prima della mezzanotte, l'imprenditore di lavoro Antonio Zamolo entrato nella Birreria Moretti aveva ordinato un bicchiere di vino. Mentre egli stava bevendo, due intrusi, che erano in trattoria, lo invitarono vicino a loro offrendogli ancora da bere. Lo Zamolo che non conosceva i due nuovi arrivati dopo consumata la portata usciva dalla trattoria per rincasare quando i due credettero di usarlo una cortesia ad accompagnarlo fino alla sua abitazione in via Roma. Qui giunto, lo Zamolo, mentre stava per entrare nel portone di casa sua sentì una mano che tentava di penetrare nella tasca interna della giacca.

REANA DEL ROIALE

In memoria di Settimo Maranzana

È un episodio focante quello che rievociamo mentre dalla Spagna ci giungono notizie che esaltano il valore italiano:

Fronte di Guadalajara. La

Ultime notizie e informazioni

Allegati ai protocolli anglo-italiani

(Continuazione della I. pagina)

« Cambiamento ha avuto luogo nelle circostanze esistenti al momento della entrata in vigore del presente accordo, tale da rendere necessario una modificazione delle disposizioni dell'accordo stesso, le due Parti entreranno in trattative allo scopo di rivedere o emendare qualsiasi disposizione dell'accordo. »

« 3) In qualsiasi momento dopo spirato il periodo di dieci anni dalla entrata in vigore di questo accordo ciascuna delle parti potrà notificare all'altra la sua intenzione di porre fine all'accordo. »

« Tale notifica avrà effetto tre mesi dopo la data alla quale è stata fatta. »

« Fatto a Roma, in duplice esemplare, il 16 aprile 1938, in lingua italiana ed inglese, ciascuna delle quali farà ugualmente fede. »

CIANO - PERTH.

Le lettere

In Libia

Il Ministro degli Affari esteri, N. 1314, Roma, 16 aprile 1938-XVI. Eccellenza, nel corso delle nostre recenti conversazioni V. E. ha menzionato la questione dell'annessione delle terre libiche in Libia. Ho l'onore di informare V. E. che il Capo del Governo ha disposto una diminuzione di tali terre. I ritiri sono già incominciati in ragione di 1000 uomini alla settimana e saranno continuati in ragione non inferiore a tale cifra finché gli egiziani italiani in Libia raggiungeranno il piede di pace. Ciò che rappresenterà in definitiva una diminuzione degli effettivi in Libia di non meno della metà delle forze esistenti al momento dell'inizio delle conversazioni. Voglia gradire, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione. CIANO.

Allegato 4

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PROPAGANDA.

« I due Governi colgono con soddisfazione l'opportunità che fornisce loro la presente occasione di registrare il loro accordo nel senso che qualsiasi tentativo da parte di uno di essi di impiegare i metodi di pubblicità o propaganda a sua disposizione allo scopo di arrecare danno agli interessi dell'altro, sarebbe incompatibile con le buone relazioni che il presente accordo mira a stabilire e mantenere fra i due Governi ed i popoli dei loro rispettivi Paesi. »

Fatto a Roma, in duplice esemplare, il 16 aprile 1938, in lingua italiana ed inglese, ciascuna delle quali farà ugualmente fede. »

CIANO - PERTH.

Allegato 5

DICHIARAZIONE RELATIVA AL LAGO TANA.

« Il Governo italiano conferma al Governo del Regno Unito l'assicurazione da esso data al Governo del Regno Unito il 3 aprile 1936, e ripetuta dal Ministro italiano degli Affari Esteri, alto Ambasciatore di S. M. Britannica a Roma il 31 dicembre 1936, nel senso che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del Lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Fatto a Roma in duplice esemplare, il 16 aprile 1938 in lingua italiana ed inglese ciascuna delle quali farà ugualmente fede. »

CIANO - PERTH.

Allegato 6

DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI OBBLIGHI MILITARI DEGLI INDIGENI DELL'AFRICA ORIENTALE ITALIANA.

« Il Governo italiano conferma l'assicurazione data nella sua nota del 29 giugno 1936 alla Società delle Nazioni che l'Italia da parte sua era disposta ad accettare il principio che gli indigeni dell'Africa Orientale Italiana non dovrebbero essere costretti ad altri obblighi militari all'interno della polizia locale e della difesa territoriale. »

Fatto a Roma in duplice esemplare, il 16 aprile 1938 in lingua italiana ed inglese ciascuna delle quali farà ugualmente fede. »

CIANO - PERTH.

Allegato 7

DICHIARAZIONE RELATIVA AL LIBERO ESERCIZIO DELLA RELIGIONE E AL TRATTAMENTO DEGLI ENTI RELIGIOSI BRITANNICI IN A. O. I.

« Senza pregiudizio di qualsiasi impegno derivante da trattati che possa essere applicabile, il Governo italiano dichiara che intende assicurare ai cittadini, sudditi e protetti britannici nell'A. O. I., il libero esercizio di tutti i culti compatibili con l'ordine pubblico e il buon costume e in tale spirito esaminerà favorevolmente ogni domanda che dovesse pervenire da parte britannica, intesa ad assicurare assistenza di carattere religioso ai cittadini sudditi e protetti britannici nell'A. O. I., e che, per quanto concerne attività di enti religiosi britannici nell'A. O. I., nel campo umanitario ed assistenziale, le domande che pervenissero al Governo italiano verranno esaminate, tenendo presenti le direttive generali del Governo italiano in materia e le norme della legislazione in vigore nell'A. O. I. »

Fatto a Roma in duplice esemplare, il 16 aprile 1938 in lingua italiana ed inglese ciascuna delle quali farà ugualmente fede. »

CIANO - PERTH.

Allegato 8

DICHIARAZIONE RELATIVA AL CANALE DI SUEZ.

« Il Governo italiano e il Governo del Regno Unito riaffermano con la presente il loro proposito di sempre rispettare e uniformarsi alle disposizioni della convenzione firmata a Costantinopoli il 29 ottobre 1888, che garantisce in tutti i tempi e per tutte le Potenze il libero uso del Canale di Suez. »

Fatto a Roma in duplice esemplare, il 16 aprile 1938 in lingua italiana ed inglese ciascuna delle quali farà ugualmente fede. »

CIANO - PERTH.

Frontiere

« Il Governo italiano da una parte e dall'altra il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord per il Kenya e la Somalia britannica e il Governo del Regno Unito e il Governo egiziano per il Sudan, desiderosi di assicurare relazioni amichevoli nell'A. O. I. si impegnano, oltre che a procedere a tempo debito alla discussione delle questioni particolarizzate con esse con la frontiera tra l'A.O.I. ed il Sudan, il Kenya e la Somalia britannica, come stabilito nel protocollo firmato in data odierna dal Governo italiano e dal Governo del Regno Unito, a cooperare in ogni tempo al mantenimento di relazioni di buon vicinato tra i detti territori e di cercare con ogni mezzo in loro potere di impedire che vengano effettuate incursioni od altri atti illegali di violenza a danno delle frontiere di ognuno dei suddetti territori, convengono che, tenuto conto che, in virtù del decreto italiano del 12 aprile 1936, la schiavitù fu abolita in Etiopia, così come essa era già stata abolita negli altri territori soprannominati, nelle relazioni di buon vicinato di cui al paragrafo precedente rientra la cooperazione necessaria ad impedire l'evacuazione delle leggi antischiaviste dai rispettivi territori, convengono che i cittadini, sudditi e protetti dell'altra parte non saranno autorizzati a formare bande o formazioni di tipo militare, comprese in particolare i cittadini, sudditi o protetti che siano diseredati delle truppe, bande o formazioni dei territori dell'altra parte, o rifugiati provenienti da detti territori. In fine di che i sottoscritti, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente accordo. Fatto in Roma, la triplice esemplare, il 16 aprile 1938, in lingua italiana, ed inglese, ciascuna delle quali sarà ugualmente fede. CIANO, PERTH, MUSTAFA EL SADEK. »

Spagna

Il Ministro degli Affari esteri, N. 3515, Roma, 16 aprile 1938-XVI. Eccellenza, V. E. ricorda che nel corso delle nostre recenti conversazioni io e V. E. abbiamo assicurato l'istituzione della politica del Governo italiano in connessione con la Spagna. Desidero ora di confermare queste assicurazioni e darne formalmente atto. In primo luogo, il Governo italiano ha l'onore di confermare la sua piena adesione alla formula del Governo del Regno Unito per l'evacuazione proporzionale dei volontari stranieri dalla Spagna, e si impegna a dare pratica e reale esecuzione a tale evacuazione nel momento e alle condizioni che saranno determinate dal Comitato del non intervento sulla base della formula suddetta. In secondo luogo, desidero confermare che, se tale evacuazione non è stata completata al momento in cui avrà termine la guerra civile in Spagna, tutti i restanti volontari italiani lasceranno immediatamente il territorio spagnolo e tutto il materiale da guerra italiano sarà ritirato contemporaneamente. In terzo luogo, desidero ripetere che il Governo italiano non ha alcuna mira territoriale o politica e non cerca alcuna posizione economica privilegiata nella Spagna metropolitana, nelle isole Baleari, in alcuni dei possedimenti spagnoli d'oltre mare, o nella zona spagnola del Marocco, o nei riguardi dei suddetti territori, e che non ha alcuna intenzione di mantenere qualsiasi forza armata in alcuno dei territori suddetti. Voglia gradire, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione. CIANO.

Etiofia

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo di S. M., essendo desideroso che vengano rimossi gli ostacoli che possono attualmente essere ritenuti un impedimento alla libertà degli Stati membri relativamente al ritorno imminente della sovranità italiana sull'Etiopia, intende compiere passi nella prossima sessione del Consiglio della Lega, allo scopo di chiarire la situazione degli Stati membri a tale riguardo. Voglia gradire, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione. PERTH. »

Pafo navale

Il Ministro degli Affari esteri, N. 8516, Roma, 16 aprile 1938-XVI. Eccellenza, ho l'onore di informare V. E. che il Governo italiano ha deciso di aderire al trattato navale firmato a Londra il 25 marzo 1936 in conformità alla procedura stabilita all'art. 31 del predetto trattato. Tale adesione

avrà luogo non appena gli atti allegati al protocollo firmato oggi entreranno in vigore. Nel portare a conoscenza di V. E. quanto precede, desidero aggiungere che il Governo italiano si propone nel frattempo di conformarsi alle disposizioni del trattato predetto. Voglia gradire, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione. CIANO.

Ambasciata Britannica, Roma, 16 aprile 1938 (traduzione), n. 114.

L'accordo di buon vicinato tra Italia Inghilterra ed Egitto

ROMA, 16.

Ecco il testo dell'accordo di buon vicinato italo-britannico-egiziano. Accordo di buon vicinato tra il Governo italiano, il Governo del Regno Unito e il Governo egiziano.

« Il Governo italiano da una parte e dall'altra il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord per il Kenya e la Somalia britannica e il Governo del Regno Unito e il Governo egiziano per il Sudan, desiderosi di assicurare relazioni amichevoli nell'A. O. I. si impegnano, oltre che a procedere a tempo debito alla discussione delle questioni particolarizzate con esse con la frontiera tra l'A.O.I. ed il Sudan, il Kenya e la Somalia britannica, come stabilito nel protocollo firmato in data odierna dal Governo italiano e dal Governo del Regno Unito, a cooperare in ogni tempo al mantenimento di relazioni di buon vicinato tra i detti territori e di cercare con ogni mezzo in loro potere di impedire che vengano effettuate incursioni od altri atti illegali di violenza a danno delle frontiere di ognuno dei suddetti territori, convengono che, tenuto conto che, in virtù del decreto italiano del 12 aprile 1936, la schiavitù fu abolita in Etiopia, così come essa era già stata abolita negli altri territori soprannominati, nelle relazioni di buon vicinato di cui al paragrafo precedente rientra la cooperazione necessaria ad impedire l'evacuazione delle leggi antischiaviste dai rispettivi territori, convengono che i cittadini, sudditi e protetti dell'altra parte non saranno autorizzati a formare bande o formazioni di tipo militare, comprese in particolare i cittadini, sudditi o protetti che siano diseredati delle truppe, bande o formazioni dei territori dell'altra parte, o rifugiati provenienti da detti territori. In fine di che i sottoscritti, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente accordo. Fatto in Roma, la triplice esemplare, il 16 aprile 1938, in lingua italiana, ed inglese, ciascuna delle quali sarà ugualmente fede. CIANO, PERTH, MUSTAFA EL SADEK. »

Il canale di Suez

Il ministro degli affari esteri, S. E. Mustafà el Sadek Bey, ministro di Egitto Roma, 16 aprile 1938 XVI. N. 3518. - Eccellenza, ho l'onore di informare V. E. che oggi è stato firmato dall'ambasciatore di S. M. Britannica a Roma e da me la seguente dichiarazione relativa al Canale di Suez che costituisce l'allegato 8 al protocollo che lord Perth ed io abbiamo pure firmato in data di oggi:

« Il Governo italiano e il Governo del Regno Unito riaffermano con la presente il loro proposito di sempre rispettare e uniformarsi alle disposizioni della convenzione firmata a Costantinopoli il 29 ottobre 1888, che garantisce in tutti i tempi e per tutte le Potenze il libero uso del canale di Suez. »

« Ho l'onore di comunicare la dichiarazione sopra trascritta all'E. V. quale rappresentante nella Potenza territoriale interessata. Voglia gradire, Ecc., i sensi della mia alta considerazione. - CIANO. »

Legation de S. M. le Roi d'Egypte A. Rome. - S. E. il Conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Affari Esteri, Roma, 16 aprile 1938 (traduzione n. 37).

« Eccellenza, ho l'onore di accusare ricevuta della nota N. 3518 in data odierna con la quale V. E. mi informa della dichiarazione relativa al Canale di Suez firmata oggi da V. E. e dall'ambasciatore di S. M. Britannica a Roma, e che costituisce l'allegato 8 al protocollo che V. E. e lord Perth hanno pure firmato oggi. Ho l'onore di informare l'E. V. che il Governo egiziano, quale Potenza territoriale interessata, prende nota del proposito del Governo italiano e vi si associa. Mi valgo della presente occasione per rinnovare all'E. V. l'espressione della mia più alta considerazione. - MUSTAFA EL SADEK. »

Analogo scambio di lettere è avvenuto sullo stesso oggetto tra lord Perth e Mustafà el Sadek.

Il lago Tana

Il Ministro degli affari esteri S. E. Mustafà el Sadek bey, ministro d'Egitto Roma, 16 aprile 1938 XVI. N. 3517.

« Eccellenza, ho l'onore di informare l'E. V. che oggi è stata firmata dall'ambasciatore di S. M. Britannica a Roma e da me la seguente dichiarazione relativa al lago Tana, che costituisce l'allegato 5 al protocollo che lord Perth ed io abbiamo pure firmato in data di oggi: »

« Il Governo italiano conferma al Governo del Regno Unito l'assicurazione da esso data al Governo del Regno Unito il 3 aprile 1936, e ripetuta dal ministro italiano degli Affari Esteri, alto Ambasciatore di S. M. Britannica a Roma il 31 dicembre 1936, nel senso che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Lungo colloquio del conte Ciano col ministro d'Egitto

ROMA, 16.

Queste mattine il conte Ciano ha ricevuto il ministro d'Egitto e lo ha trattenuto in lungo colloquio.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Il premio del Duce ai "Fedeli della terra"

ROMA, 16.

Il Duce il prossimo 21 aprile, nella ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del Lavoro, consegnerà a Palazzo Venezia, secondo quanto è stato annunciato da un recente foglio di disposizioni del Segretario del Partito, i diplomi e i premi ai primi classificati provinciali del quarto concorso indetto dalla Fondazione Arnaldo Mussolini "Fedeli alla terra", istituito dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Alla cerimonia, che acquista carattere di serietà nazionale, saranno presenti i componenti il Consiglio federale e i segretari di tutte le Unioni provinciali dei lavoratori agricoli.

Giovedì prossimo riceveranno dalle mani del Duce il premio del loro paese smentiti attaccamento alla terra 81 fedeli, tra i quali una permanenza di oltre 400 anni, D'Angelo Pietro (Udine).

Ogni primo classificato provinciale riceverà, oltre il diploma,

un premio in denaro di lire 1000. Sono da segnalare le famiglie dei coloni Sardo, Giuseppe e Marincich Antonio, avuti ciascuna 14 figli e per benemerite comunitarie è la famiglia di Battistelli Alessandro, forte di 11 figli, che ha avuto tre caduti per la grandezza della Patria.

Gli 81 premiati allineano un complesso di 472 figli. La consegna dei diplomi e dei premi si inserirà degnamente in ogni capoluogo di provincia fra i riti dei brividi del Natale di Roma e della Festa del Lavoro.

Il Segretario del Partito, con Foglio di disposizioni in data odierna, comunica che il 21 aprile XVI il Duce consegnerà nel Palazzo Venezia a un primo gruppo di 60 grandi invalidi dell'Urbe i distintivi d'onore per i mutilati sul lavoro.

Nelle provincie i distintivi d'onore per i mutilati sul lavoro saranno consegnati dai Prefetti.

Gigantesca trappola per i rossi a Tortosa

VINAROZ, 16.

Le brigate rosse che presidiavano ancora le linee francheggianti lo schieramento legionario, non hanno accusato neppure oggi gli effetti della pressione che viene esercitata alle loro spalle dai navarresi di Valino e dai galliziani di Aranda, ed hanno continuato a resistere ed a reagire a tutte le puntate offensive sferrate dalle avanguardie della "Francia" e da credere che i battaglioni marxisti ignorano, o non abbando la sensazione esalta di quello che è avvenuto fra Benicarlo ed il sud delle Forci dell'Ebrol e che i loro tentativi di facciano in modo che nessuna notizia in proposito arrivi alle linee del fronte.

Non si spiegherebbe, infatti, in nessun altro modo questa resistenza che non ha più ragione di essere e che fa correre tanto ai battaglioni rossi quanto alle artiglierie, ai carriaggi ed al salmeria Passai serio pericolo di rimanere chiusi in trappola se il ripiegamento non avverrà sufficientemente prima che i navarresi arrivino troppo vicini all'unico ponte, che scava a l'Ebrol dinanzi a Tortosa e che rappresenta il solo varco fra le regioni della riva destra del fiume e quelle della riva opposta. Gli altri due ponti sono infatti inservibili; quello ferroviario fu demolito a mezzo di una bomba dell'aviazione nazionale che lo ha centrato e l'altro ha subito una sorte pressoché simile. Si prevede che nella giornata di domani i navarresi saranno ad Ampo-

sta e prenderanno a risalire le carrozzabili che congiungono su Tortosa.

Per parte loro i galliziani di Aranda da San Mateo e da Benicarlo hanno iniziato la discesa verso il sud. La giornata di oggi non segna notevolissimi avvenimenti in quanto bisogna credere che la marcia di Valino si accenti nel nord e inizi direttamente e con maggior forza sui settori a sud-ovest di Tortosa.

I legionari ad ogni modo hanno condotto azioni di avanguardia che hanno portato alla occupazione di alcune quote e di alcune creste nella regione compresa tra la strada di Tortosa e quella di Pau. S. Argheria ed aviazione sono state attivissime e le azioni di bombardamento si sono susseguite senza tregua su tutti i settori vicini a Tortosa.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo dei Friuli"

Non si può andare avanti

Vi sentite nervoso, irritabile, soffrite dolori al dorso e alle membra? Oppure avete disturbi urinari, necessità di alzarvi di notte? Questi disturbi vi avvertono di una azione vespitale difettosa; essi spariscono presto, quando avete ridotto salute all'apparato urinario con l'uso del "Folice Foster" per i reni. Ovunque L. 7. - Deposito Gen. C. G. n. g. Milano (6/4). - Fabricato in Italia, Milano, N. 5127 20-9-35 XIII.

FRIULANI:
Il Popolo dei Friuli è il vostro giornale

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Il Re Imperatore all'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia

ROMA, 16.

S. M. il Re Imperatore, con la Sua Augusta presenza ha presieduto l'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia che avrà luogo in Campidoglio nella sala Giulio Cesare il 21 aprile p. v. alle ore 11 per la commemorazione di Gabriele d'Annunzio, fatta dal presidente Luigi Federzoni e per la solenne proclamazione del premio Mussolini del "Corriere della Sera".

Mercoledì 20 aprile alle ore 21-15 nell'auditorium della R. Accademia di arte avrà luogo la solenne celebrazione di Augusto con un discorso dell'Accademico d'Italia S. E. Roberto Paribeni.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Conferimento di Stelle al merito rurale

ROMA, 16.

Con Decreti Reali in corso, su proposta del Capo del Governo, si conferiscono col ministro dell'Agricoltura e Foreste, sono state conferite le Stelle al merito rurale per l'anno 1938 XVI, agli agricoltori di cui si fa l'elenco seguente.

I galliziani: diplo. secondo gli ordini del Capo del Governo, solennemente consegnati ai premiati in occasione della Festa del Lavoro.

Sono i cinque d'oro di prima classe alle quali seguono 50 conferimenti di Stelle d'argento al merito rurale di seconda classe e quindi 20 conferimenti di Stelle di bronzo di terza classe tra le quali: Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Il Re Imperatore all'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia

ROMA, 16.

S. M. il Re Imperatore, con la Sua Augusta presenza ha presieduto l'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia che avrà luogo in Campidoglio nella sala Giulio Cesare il 21 aprile p. v. alle ore 11 per la commemorazione di Gabriele d'Annunzio, fatta dal presidente Luigi Federzoni e per la solenne proclamazione del premio Mussolini del "Corriere della Sera".

Mercoledì 20 aprile alle ore 21-15 nell'auditorium della R. Accademia di arte avrà luogo la solenne celebrazione di Augusto con un discorso dell'Accademico d'Italia S. E. Roberto Paribeni.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Il Re Imperatore all'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia

ROMA, 16.

S. M. il Re Imperatore, con la Sua Augusta presenza ha presieduto l'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia che avrà luogo in Campidoglio nella sala Giulio Cesare il 21 aprile p. v. alle ore 11 per la commemorazione di Gabriele d'Annunzio, fatta dal presidente Luigi Federzoni e per la solenne proclamazione del premio Mussolini del "Corriere della Sera".

Mercoledì 20 aprile alle ore 21-15 nell'auditorium della R. Accademia di arte avrà luogo la solenne celebrazione di Augusto con un discorso dell'Accademico d'Italia S. E. Roberto Paribeni.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Conferimento di Stelle al merito rurale

ROMA, 16.

Con Decreti Reali in corso, su proposta del Capo del Governo, si conferiscono col ministro dell'Agricoltura e Foreste, sono state conferite le Stelle al merito rurale per l'anno 1938 XVI, agli agricoltori di cui si fa l'elenco seguente.

I galliziani: diplo. secondo gli ordini del Capo del Governo, solennemente consegnati ai premiati in occasione della Festa del Lavoro.

Sono i cinque d'oro di prima classe alle quali seguono 50 conferimenti di Stelle d'argento al merito rurale di seconda classe e quindi 20 conferimenti di Stelle di bronzo di terza classe tra le quali: Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Il Re Imperatore all'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia

ROMA, 16.

S. M. il Re Imperatore, con la Sua Augusta presenza ha presieduto l'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia che avrà luogo in Campidoglio nella sala Giulio Cesare il 21 aprile p. v. alle ore 11 per la commemorazione di Gabriele d'Annunzio, fatta dal presidente Luigi Federzoni e per la solenne proclamazione del premio Mussolini del "Corriere della Sera".

Mercoledì 20 aprile alle ore 21-15 nell'auditorium della R. Accademia di arte avrà luogo la solenne celebrazione di Augusto con un discorso dell'Accademico d'Italia S. E. Roberto Paribeni.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Il Re Imperatore all'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia

ROMA, 16.

S. M. il Re Imperatore, con la Sua Augusta presenza ha presieduto l'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia che avrà luogo in Campidoglio nella sala Giulio Cesare il 21 aprile p. v. alle ore 11 per la commemorazione di Gabriele d'Annunzio, fatta dal presidente Luigi Federzoni e per la solenne proclamazione del premio Mussolini del "Corriere della Sera".

Mercoledì 20 aprile alle ore 21-15 nell'auditorium della R. Accademia di arte avrà luogo la solenne celebrazione di Augusto con un discorso dell'Accademico d'Italia S. E. Roberto Paribeni.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Conferimento di Stelle al merito rurale

ROMA, 16.

Con Decreti Reali in corso, su proposta del Capo del Governo, si conferiscono col ministro dell'Agricoltura e Foreste, sono state conferite le Stelle al merito rurale per l'anno 1938 XVI, agli agricoltori di cui si fa l'elenco seguente.

I galliziani: diplo. secondo gli ordini del Capo del Governo, solennemente consegnati ai premiati in occasione della Festa del Lavoro.

Sono i cinque d'oro di prima classe alle quali seguono 50 conferimenti di Stelle d'argento al merito rurale di seconda classe e quindi 20 conferimenti di Stelle di bronzo di terza classe tra le quali: Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine; Pascoi Sebastiano fu Sebastiano Vigliani di Udine.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

Il Re Imperatore all'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia

ROMA, 16.

S. M. il Re Imperatore, con la Sua Augusta presenza ha presieduto l'adunanza pubblica della R. Accademia d'Italia che avrà luogo in Campidoglio nella sala Giulio Cesare il 21 aprile p. v. alle ore 11 per la commemorazione di Gabriele d'Annunzio, fatta dal presidente Luigi Federzoni e per la solenne proclamazione del premio Mussolini del "Corriere della Sera".

Mercoledì 20 aprile alle ore 21-15 nell'auditorium della R. Accademia di arte avrà luogo la solenne celebrazione di Augusto con un discorso dell'Accademico d'Italia S. E. Roberto Paribeni.

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

« Ho inoltre l'onore di informare V. E. che il Governo italiano era pienamente consapevole delle sue obbligazioni verso il Governo del Regno Unito nella questione del lago Tana e non aveva la benché minima intenzione di ignorarle o ripudiarle. »

E. BURRA
Sper. - Macchine cucire
CICLI BIANCHI
Mercatovecchio 19 A

**CALZOLERIA
TRESTINA**
Incomparabile
assortimento

S.A.V.U.
Soc. An. Vetraria Udinese
Eugenio Maffioli
Via Castellana N. 45
Telefono 4.85

**CALZOLERIA
TRESTINA**
Prezzi
imbattibili

**CALZOLERIA
C. BRUNI**
Calzature
donna, uomo e bambino

UNA SALTARINI
Implanti Santori
o Ibrantici
UDINE - Via F. Mattei 9
Tel. 4-51

«Alla Buona Vite»
Vini dei Colli di Rosazzo
Conduttore
ROBERTO ROSSO

Abramo Ricciarolo
Ancora d'Oro
UDINE
P.le. P.lli. P.lli. P.lli.
Avanti alla Sp. C.lli.lli.

F. G. S. F. ROMANZI
Via S. Sebastiano, 12
UDINE

Al Corredo
di **BONATTI NICOLO'**
Piazza Mercatovivo

Ricottificio Pasticceria
ANGELO COLUSSI
Venezia - Milano - Trieste
UDINE

PIGNAT
Articoli fotografici
Via S. Sebastiano
Via N. S. S.

LA COMBUSTIBILE
di **G. DEL FABBRIO**
UDINE
Via Antonio Caccia 22
Tel. 6.86

GARAGE
Giuliano Trombini
Via Fontana
UDINE

MARINO FRANCESCO
V. IVI
UDINE - Via Mattei, 24

M. CAPPELLARO
UDINE
Via Polveriera 30 - Tel. 658
CARBONI - LEGNA

S. COMIS & C.
Inno S. Sebastiano
Cappelli di qualità fine
UDINE
BORSALINO

LA RADUTEVNICA
Ing. G. R. R. R.
UDINE, Corso I. - Tel. 9-93
Apparecchi radio ed.lli.lli.
Cinema sport

Grandi Magazzini
MOCENIGO
Cappelli - Calzature
Ombrelli - Articoli militari
Articoli sport, ecc.

**CALZOLERIA
TRESTINA**
UDINE
n. 8 e 111

Profumerie
G. BASSI
Via Vittorio Veneto 26
Via Canalina 18

CESARE VERONA
Macchine per Ullio
UDINE
Via S. Francesco d'Assisi 1a
Tel. 6-84

PANIZZA
Il cappello di lusso
Esclusivista
Cappelleria DONATI
Via Vitt. Veneto (Pal. Odessa)

**CAMICERIA
BRAMANTE**
UDINE
Via Mercatovecchio, 13
GORIZIA
Corso G. Verdi, 34

Ufficio Pubblicità
UDINE
Via Prefettura, 5
Tel. 9-58

Pasticceria Gelateria
Sommariva
Via Vittorio Veneto
Via Rialto (Pal. Municipale)

CHIEDETE IL
PRODOTTO DEL
**PASTIFICIO
MOLINO
ACILINDRI**
Sperti
UDINE
PASTA SPECIALE CON UOVA

Cucine, ricama,
rammendati,
Silenziosamente,
velocemente
NECCHI
LA PERFETTA MACCHINA PER CUCIRE
Concessionaria Ditta
de Puppi
Mercatovecchio - Udine

Cicli - Moto BIANCHI
de **MARIO NADALI**
Piazza Umberto I - Tel. 4-71

VOLPI argentate da L. 750 in più
VOLPI azzurre da L. 500 in più
Mantelle ultima novità
M. BUFFON
UDINE
Via Vittorio Veneto, 38

SCIATORI
Protegetevi dal sole primaverile
con
Elioschermo
CORBELLINI
ABBRONZA NON UNGE

RADIO
Occasioni - Condizioni spe-
ciali. RIPARAZIONI Cambi
prova facile gratuita
PIO DE GIUSTI
Via Garibaldi 6 - UDINE

PRIMAVERA - ESTATE
GRANDI MAGAZZINI
Viscardo Zavatti
Via Paolo Sarpi 12-
Tessuti alta novità
Vastissimo assortimento per Uomo e Signora
CORREDI DA SPOSA - Prezzi convenienti